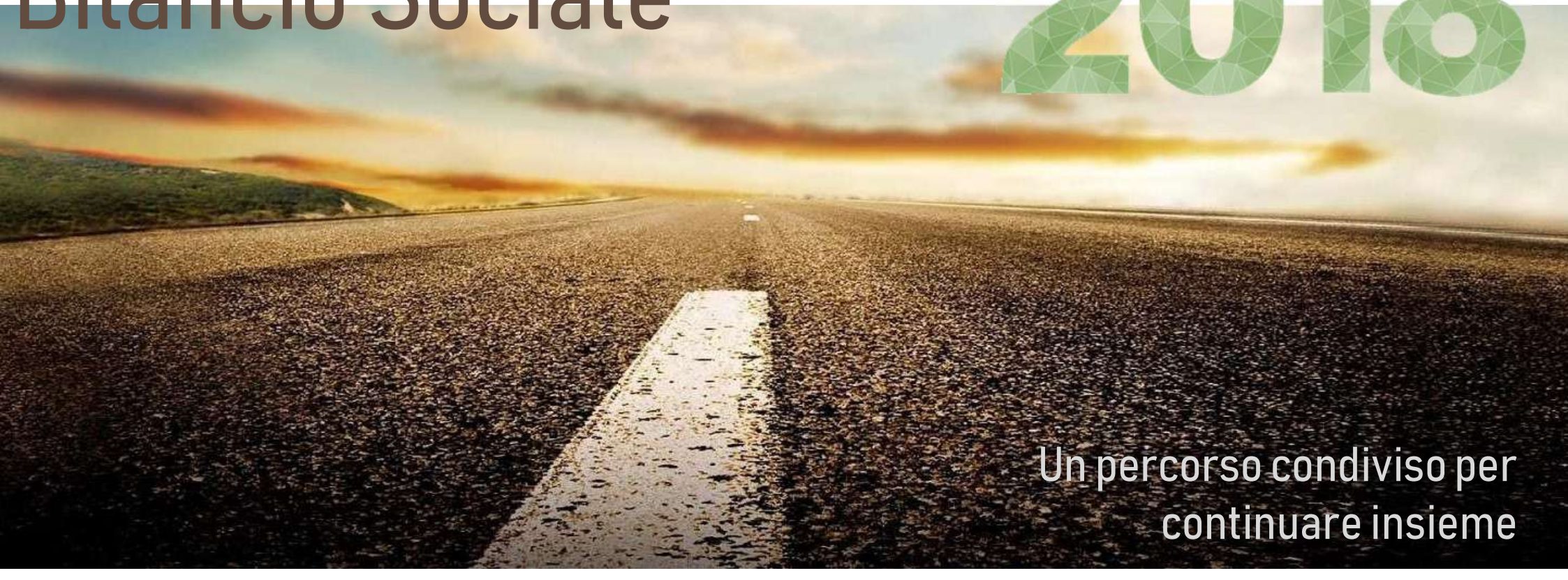
GULLIVER Società Cooperativa Sociale a.r.l.

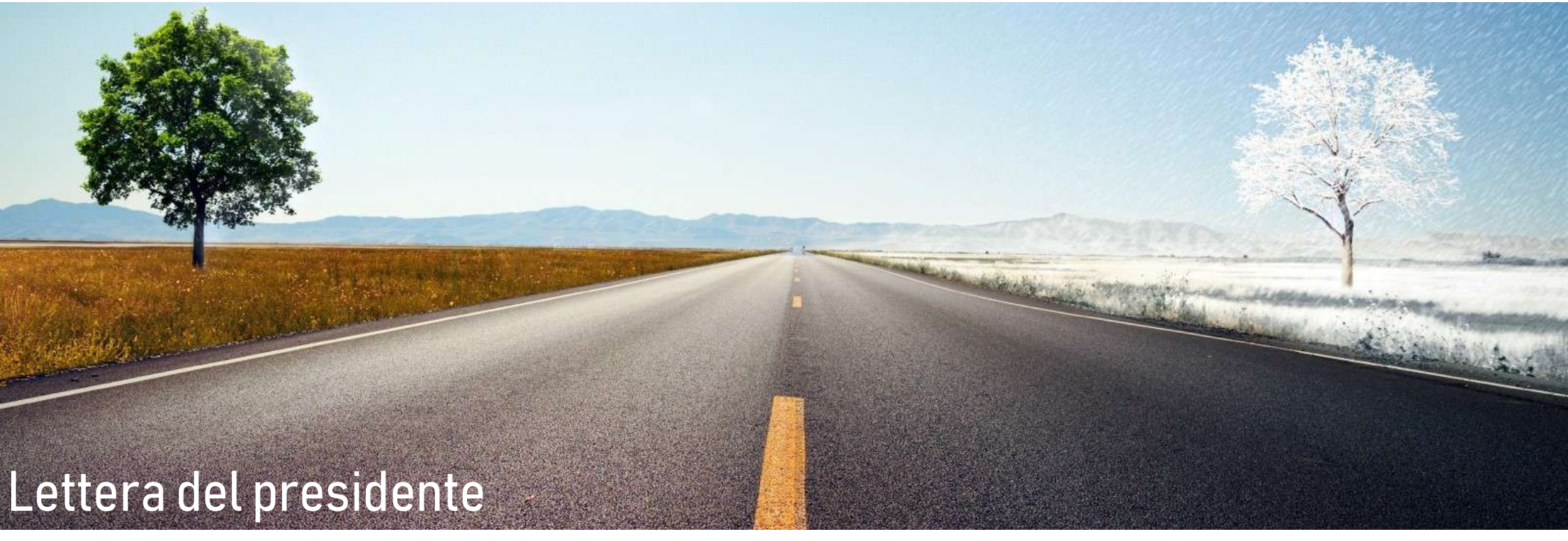
Bilancio Sociale 2018



Un percorso condiviso per continuare insieme

Don Michele Barban

Per i cittadini del nostro territorio.
Continuiamo la nostra offerta di servizi di prevenzione, cura e reinserimento sociale.
E' per la famiglia e per le persone in situazione di sofferenza relazionale o da dipendenze che vogliamo migliorare la nostra disponibilità e professionalità.
La redazione del Bilancio Sociale ha anche l'obiettivo di far conoscere con numeri e dati oggettivi la qualità e quantità dell'impegno degli Operatori del Centro Gulliver.
Dai colloqui individuali all' accoglienza comunitaria, dai laboratori professionalizzanti ai tirocini universitari, dalle esperienze di turismo popolare alle diagnosi residenziali offriamo tempi e spazi che diventano occasione per crescere e vivere con responsabilità questo tempo e questo territorio bello ma fragile.
Abbiamo migliorato la comunicazione e la collaborazione con enti, istituzioni e aziende con la prospettiva di essere punto di riferimento per la qualità di vita umana e ambientale.



Lettera del presidente

Nota metodologica

Il Bilancio Sociale del Centro Gulliver, relativo alle attività dell'anno 2018, è stato redatto facendo riferimento principalmente alle **"Linee guida e schemi per la redazione del bilancio sociale delle organizzazioni non profit"**. La sua finalità è quella di permettere la conoscenza e la valutazione dell'opera svolta dal Centro Gulliver, rappresentando un valido strumento di trasparenza a disposizione di tutti gli stakeholder. **Il Bilancio sociale è stato sottoposto alla valutazione del Cda e da esso approvato.** La sua elaborazione è stata frutto di un lavoro coordinato dall'Ufficio Comunicazione che ha coinvolto l'intera struttura del Centro e in particolare tutte le figure di riferimento dei diversi servizi, in continuità con le attività previste dal sistema di gestione e quindi nell'ottica del miglioramento continuo della qualità.

I nostri numeri

7 Comunità terapeutiche	2 Comunità psichiatriche	1 Consultorio Familiare	
1 Ente formativo	1 Teatro	1 Cooperativa di lavoro	
2 Case vacanza	1 Polo Formativo (Cascina Tagliata)	1 Isola Virginia (Sito Unesco)	3 Progetti in servizi innovativi e di prevenzione territoriale

235 persone ospitate nelle comunità	23 istituti scolastici coinvolti nei laboratori	647 utenti del consultorio familiare	1 17 persone in carico ai servizi innovativi
2024 alunni coinvolti nei laboratori nelle scuole	617 persone ospitate nelle case vacanze	35 ore di seminari rivolti alla cittadinanza	75 Utenti dei corsi di formazione
280 dipendenti aziendali coinvolti nel volontariato d'impresa	2540 followers su facebook	18 eventi sul territorio	60 spettacoli teatrali

LA NOSTRA STORIA

Le basi

Il dramma sociale provocato dall'uso di sostanze psicotrope, tra cui l'alcol, a fine anni '70 sconvolse la convivenza familiare e civile, portando a concentrare attenzione e risorse sulla riabilitazione terapeutica. Come base ideale di questo lungo percorso si può porre la scelta dell'ONU di celebrare, il 26 giugno, una giornata internazionale contro la droga, prendendo atto che la "dipendenza", sia essa legale o illegale, fa parte della civiltà odierna e che è necessario realizzare dei presidi territoriali per affrontare il problema.

Gli inizi

A Varese un gruppo di volontari che affiancava l'A.Ge. (Associazione Genitori) decise, a metà degli anni '80, che non intendeva più inviare persone in lontane comunità terapeutiche italiane ed estere. Contestualmente gli obiettori di coscienza in servizio presso l'USSL avevano realizzato una valutazione delle diverse esperienze presenti in Italia e la preferenza, come miglior risorsa nazionale, andò al CeIS di Roma, fondato da Don Mario Picchi, dove veniva sperimentata e utilizzata la filosofia di *Progetto Uomo*. Il gruppo si costituì progressivamente attorno alla figura di Don Michele Barban, il quale si formò per sei mesi presso lo stesso CeIS, che aveva assunto il compito di coordinare i diversi centri di solidarietà in via di apertura in tutte le regioni italiane e di formare i loro Operatori.

L'avvio delle prime comunità

La costituzione della Cooperativa Sociale nel febbraio 1986 e l'accoglienza dei primi 6 Ospiti il 19 maggio diedero concreto avvio al progetto che si sviluppò rapidamente, passando in pochi mesi alle "tre cifre" di Ospiti. L'accoglienza, sistemata logisticamente dai genitori, fu attivata nei locali dismessi della Parrocchia di Biumo Superiore, in via Paisiello; dopo una prima sistemazione degli Ospiti a Golasecca, il numero crescente di richieste e di ingressi costrinse a cercare rapidamente una nuova sede per la comunità terapeutica.
La collaborazione con il comune di Varese permise di utilizzare da principio l'ex albergo Prealpi di Sant'Ambrogio, nonostante una iniziale ferma opposizione di molti cittadini del rione; la sede definitiva della comunità terapeutica diventerà però dal 1987 la tenuta della Cascina Redaelli in località Bregazzana, offerta in comodato gratuito dai Salesiani: sufficientemente vicina all'abitato (mezzi di trasporto pubblico, negozi, servizi), e al tempo stesso isolata nel bosco del Parco del campo dei Fiori, apparve subito come luogo ideale.
Nell'89 avvenne l'incontro fra Don Michele Barban e il Dott. Gino Maggi il quale, volendo concludere la sua vita imprenditoriale con un gesto di filantropia, identificò nel Centro Gulliver la realtà sociale nella quale lasciare il proprio segno duraturo. Il primo significativo intervento fu l'acquisto della sede di via Albani, che diventerà anche la sede della Fondazione Eurojersey, destinata a sostenere il Centro Gulliver e servizi sociali del territorio.

L'epoca dell' HIV-AIDS

La provincia di Varese ebbe negli anni '80 un tasso molto alto di persone affette da HIV; allo stesso modo anche le comunità del Centro Gulliver presentarono la stessa problematica e quando iniziarono - oltre agli Ospiti - ad ammalarsi anche gli Operatori che provenivano dalla riabilitazione comunitaria, si decise di accoglierli ed accompagnarli al fine vita. Dopo due sedi provvisorie si approdò a Cantello dove le Suore delle Poverelle di Bergamo misero a disposizione, inizialmente in comodato gratuito, la vecchia sede estiva per malati psichiatrici. Accreditata per 10 Ospiti, questo servizio rimase attivo fino a quando vennero modificate le regole per l'ospitalità degli affetti da HIV.

IL NOME

Gli anni tra la fine dei '70 e l'inizio degli '80 sono stati anche gli anni dell'utopia: "Utopia" infatti era il nome prevalente da assegnare al progetto nel gruppo di volontari che avevano fatto la scelta di dar vita ad un centro di solidarietà per accogliere tossicodipendenti. Leggendo però la filosofia di Progetto Uomo del CeIS di Roma e superando contrapposizioni ideologiche e generazionali, si optò per Gulliver, il personaggio del libro di Swift, " gigante" nella terra dei nani e "bimbo" impaurito nella terra dei mostri: immagine quindi emblematica per tutto il percorso riabilitativo.

Lo sviluppo verso la psichiatria

Nel 1999, su richiesta della direzione sanitaria provinciale, il Centro Gulliver venne invitato ad accogliere gli ultimi Ospiti dell'ospedale psichiatrico di Varese, allora in chiusura. Tale invito non mancò di aprire un vivace dibattito interno sull'opportunità di rivolgerci anche a questo nuovo fronte. La scelta fu quindi sofferta ma, visti gli sviluppi successivi, lungimirante. Dopo aver approntato a Cantello il piano superiore della struttura, nel frattempo acquistata dalla Fondazione Eurojersey, venne organizzato il gruppo di lavoro per gestire positivamente la comunità "Cielo e Terra".

Il Centro Gulliver cresce

L'attenzione al contesto sociale condusse negli anni il Centro Gulliver alla scelta di operare sempre più anche sul territorio, con l'obiettivo di attivare una rete di prevenzione nelle scuole, nei centri di aggregazione giovanile e negli oratori. Gradualmente si è arrivati all'accreditamento come Centro di formazione e all'attivazione del Consultorio "Familia Forum", anch'esso accreditato. In questo solco, al fine di ampliare ulteriormente le attività del Centro Gulliver, si sono inserite nel tempo altre attività quali: la gestione delle case vacanze, prima a Riva Valdobbia (VC) e poi a Laigueglia (SV); la ristrutturazione della Cascina Tagliata all'interno del Campo de Fiori, adibita ad uso formativo; l'attivazione dell'azienda agricola I Mirtilli per offrire possibilità di esperienza lavorativa agli Ospiti del Centro; l'impegno con il Comune di Varese per la gestione del Teatro Santuccio e dell'Isolino Virginia. Tali scelte risultano coerenti con la volontà di disporre di luoghi ed esperienze dove poter intercettare le attività del tempo libero dei cittadini del territorio, ambito che rientra a pieno titolo nelle azioni di prevenzione e reinserimento attuate del Centro Gulliver, come parte di un percorso complesso che non può più limitarsi solo all'accoglienza e al trattamento nelle comunità residenziali.
Nel corso del **2016** la struttura residenziale di Cantello è stata ampliata, grazie all'intervento edilizio sostenuto dalla Fondazione Eurojersey. La nuova ala realizzata ha consentito, da una parte, di attivare una nuova esperienza di residenzialità leggera a favore di persone con difficoltà psichiche (grazie alla realizzazione di due appartamenti protetti) e, dall'altra, di incrementare le presenze della comunità residenziale protetta a media assistenza. Nel **2017** sono stati accreditati ulteriori 10 posti per la CPM Vento e Fuoco.
Nel corso del **2018** abbiamo raggiunto l'obiettivo di raccolta fondi della camapagna **«Non restare im...mobile»** per il rinnovo degli arredi delle stanze e degli spazi comuni delle Comunità.

Linea del tempo

1986 Nasce la "Cooperativa Sociale Centro Gulliver" e inizia l'accoglienza dei primi sei Ospiti.

1987 I Salesiani danno in comodato al Gulliver la tenuta Redaelli di Bregazzana che viene ristrutturata.

1992 Viene inaugurato il Centro Studi, con scopi di formazione interna ed esterna.

1993 Viene realizzata la Casa "Nuovi Orizzonti" a Cantello per ospitare persone affette da hiv-aids.

1994 L'ex Casa Padre Beccaro di via Albani a Varese, acquistata nel 1992 dalla Fondazione Eurojersey, diventa la sede principale del Centro Gulliver.

1999 Nasce a Cantello una comunità per accogliere alcuni Ospiti provenienti dall'ex ospedale psichiatrico di Varese in chiusura.

2003 Il Centro Gulliver adotta un Sistema di Gestione della Qualità, rispondendo ai requisiti della norma UNI EN ISO 9001, ed è certificato da CSQ-IMQ.

2003 – 2010 Vengono progressivamente aperte e accreditate le nove Comunità del Centro, le quali verranno iscritte negli elenchi delle strutture riconosciute della Regione Lombardia.

2004 Vengono riqualificate alcune Comunità destinate alla cura specialistica di soggetti in comorbilità psichiatrica e di soggetti alcol-dipendenti e poli-dipendenti.

2008 Il Centro Gulliver è accreditato presso la Regione Lombardia come Ente Formativo.

2010 Viene inaugurata la Cascina Tagliata del Vittorione, ristrutturata per diventare polo didattico a disposizione delle scuole, nonché spazio per la formazione residenziale.

2010 Il Servizio per la famiglia, attivo da 25 anni, viene accreditato come Consultorio "Familia Forum".

2011 Il Centro Gulliver assume la gestione del Teatro Santuccio di Varese.

2013 Il Centro Gulliver attiva l'azienda agricola I Mirtilli Srl con lo scopo principale di offrire ai propri utenti opportunità di esperienze lavorative.

2015 Il Centro Gulliver assume la gestione dell'Isolino Virginia di Biandronno, sul lago di Varese.

2016 Viene ampliata la struttura residenziale di Cantello con l'annessione di una nuova ala, per la quale nei primi mesi del **2017** si sono avviate le procedure di autorizzazione e accreditamento.

Professionalità e solidarietà

La missione del Centro Gulliver, rappresentata dalla volontà di essere un polo di recupero per persone affette da dipendenze e di aiuto alle loro famiglie, comprende oggi anche la cura di malati psichiatrici; entrambe queste attività sono attuate attraverso l'utilizzo, l'adattamento e il rinnovamento costante della metodologia "Progetto Uomo" del CEIS di Roma. Questa evoluzione ha portato ad allargare progressivamente l'attenzione anche alla consulenza per la famiglia a la genitorialità, alla prevenzione, all'animazione e al tempo libero, come parte di un percorso di reale reinserimento sociale. Il Centro Gulliver gestisce oggi 9 comunità residenziali accreditate presso la Regione Lombardia ed è accreditato anche come ente di formazione e consultorio familiare.

L'identità è data dalla volontà di unire, nel compimento della propria missione, professionalità e solidarietà: si tratta infatti di coniugare le motivazioni (la spinta solidaristica e il volontariato) con la competenza (la professionalità e l'approccio scientifico). Il cambiamento cui mira il percorso che intraprendono gli Ospiti del Centro Gulliver deve quindi essere attuato attraverso una cura compiuta da Operatori professionisti che mettano in pratica ogni giorno questa integrazione. La missione quindi non va intesa solo con il "fornire un tetto e un pasto", ma con l'aiutare gli Ospiti a diventare protagonisti della loro vita personale e sociale.

Il modello di cura nelle diverse comunità e nei servizi del Gulliver è, come detto, Progetto Uomo: a partire dalla sua filosofia, viene declinata - nell'approccio di ogni professionalità coinvolta - una visione antropologica, nella quale limiti e sogni, così come cadute e generosità, sono gli elementi con i quali si ricostruisce il progetto umano personale compromesso dalle diverse forme di dipendenza. Una cura olistica quindi, che non si sofferma solo sul sintomo psicosociale ma coinvolge in modo personale e da protagonista il soggetto. In ragione di ciò tutto il personale coinvolto deve possedere non solo la preparazione professionale necessaria a questo compito ma deve sviluppare un continuo aggiornamento, richiesto sia dall'accreditamento regionale sia dalla condizione, in continuo mutamento, degli Ospiti (che sempre più richiede, nei gruppi di lavoro, la presenza di personale sanitario), unendo una costante "rimotivazione" alla solidarietà.

L'obiettivo che si è posto il Centro Gulliver riguardo alle dipendenze consiste nel prendere atto e quindi nel farsi carico di una condizione più ampia di sofferenza familiare. In questo senso Progetto Uomo è uno strumento non solo di cura ma anche di prevenzione e di educazione: la conoscenza dei propri limiti e delle proprie risorse non sono elementi indispensabili solo per la cura e la riabilitazione ma rappresentano una metodologia utile anche nella vita quotidiana delle persone inserite nella società. Questo è il fondamento sul quale si basa il rapporto con le scuole e il territorio, con l'animazione, la cultura e il tempo libero, che ha portato all'apertura di una serie di attività inizialmente neppure immaginate ma legate alla missione del Centro Gulliver da questo nesso strettissimo.

Identità e missione

Progetto Uomo

«Progetto Uomo», ideato, applicato e sperimentato in Italia per la prima volta sul finire degli anni '70 da don Mario Picchi presso il CEIS di Roma per il recupero dei tossicodipendenti, è la filosofia di intervento che anche il Centro Gulliver di Varese ha adottato per le proprie attività.
Essa pone "l'uomo al centro della storia" come soggetto dotato di risorse e potenzialità, in relazione con se stesso, con gli altri e con il proprio ambiente, capace di progettualità e bisognoso di valori di riferimento. In questo senso, nei programmi di recupero, "Progetto Uomo" mette la persona al centro della sua stessa vita e di ogni azione, rendendola protagonista attiva e responsabile nel proprio percorso di cura e riabilitazione.
Questa dimensione di responsabilità personale si coniuga con una forte connotazione relazionale. Da sempre sono care al Gulliver le espressioni "tu solo, ma non da solo" e "la comunità che cura", proprio a sottolineare la doppia valenza di responsabilità e relazionalità: è infatti in una relazione autentica con gli altri che avviene il percorso di cura.
Il personaggio di Gulliver, cui si ispira la cooperativa sociale, è infatti metafora dell'uomo che è arrivato a capire che non può nascondersi agli altri e a se stesso, se non pagando un prezzo inaccettabile e che sa che il viaggio più difficile e stupefacente è quello che ciascuno può compiere dentro se stesso, se accetta di confrontarsi e di rivedersi negli occhi e nei volti degli uomini che incontra lungo il cammino.
Con "Progetto Uomo" ci proponiamo dunque di liberare la persona da ogni forma di dipendenza, aiutandola a ritrovare la propria identità e responsabilità all'interno della famiglia e della società, valorizzando le sue qualità, orientandola verso il lavoro e la partecipazione sociale, nell'impegno quotidiano.
La visione dell'uomo e la metodologia proposta da "Progetto Uomo", pur essendosi in un primo tempo affermate soprattutto all'interno degli interventi di recupero della tossicodipendenza, sono state nel tempo declinate dal Centro Gulliver in altri ambiti del proprio lavoro sociale e terapeutico, pedagogico e sanitario, preventivo e formativo.

Principi fondamentali dei servizi

Eguaglianza: la parità di trattamento è un diritto di ogni ospite, garantito escludendo ogni discriminazione di etnia, di sesso, di opinione politica, di religione o di censo.

Imparzialità: il servizio erogato rispetta i criteri di giustizia e di imparzialità escludendo ogni possibile forma di favoritismo

Continuità: il servizio sociosanitario è erogato con continuità e offre ai Ospiti la possibilità di svolgere il percorso riabilitativo/terapeutico senza interruzioni e in costante accordo con i servizi invianti

Diritto di scelta: ogni ospite ha il diritto di avere informazioni complete e chiare a riguardo del proprio progetto riabilitativo per scegliere, in piena autonomia e libertà, di potervi aderire sottoscrivendolo. In caso di interdizione ne garantisce la salvaguardia il tutore di riferimento. Ogni ospite ha il diritto di scegliere gli Operatori cui riferirsi (in accordo con il piano dei turni di servizio).

Diritto di partecipazione: il ospite ha diritto di partecipare attivamente al proprio processo di cura confrontandosi con gli Operatori del servizio rispetto alle prestazioni erogate

Privacy: in attuazione delle disposizioni in materia di privacy i dati personali dei Ospiti in carico al servizio vengono conservati per un periodo necessario al perseguimento delle finalità di cura, verificando la stretta pertinenza e la non eccedenza dei dati trattati.

Efficienza ed efficacia: il Servizio viene erogato adottando gli standard del Sistema di Gestione della Qualità, volto ad assicurare che la gestione, la misurazione e il monitoraggio delle attività perseguano l'obiettivo di efficienza e di efficacia.

Il Centro Gulliver, Società cooperativa sociale a responsabilità limitata, è amministrato da un **Consiglio di amministrazione** (Cda), composto da 5 membri nominati dall'Assemblea dei soci che ne determina altresì le cariche.
Il Cda si riunisce, per assicurare un costante supporto all'azione della società, in genere con cadenza mensile.
Nessun componente del Cda percepisce un compenso per lo svolgimento delle attività previste.
Al 31/12/2018 il Cda era così composto:
•**Michele Barban** (*Presidente e Legale Rappresentante*)
•**Roberto Fanzini** (*Vice-Presidente*)
•**Michela Moroni** (*Consigliere*)
•**Filippo Ciminelli** (*Consigliere*)
•**Umberto Calendrella** (Consigliere)

Alla data di approvazione del Bilancio Sociale il Cda è cosi composto
•**Michele Barban** (*Presidente e Legale Rappresentante*)
•**Roberto Fanzini** (*Vice-Presidente*)
•**Michela Moroni** (*Consigliere*)
•**Umberto Calandrella** (*Consigliere*)

Il **Collegio dei Sindaci** è nominato dall'Assemblea dei Soci, che ne determina altresì le cariche, ed è composto da 3 membri effettivi iscritti nel registro dei revisori. Si riunisce almeno 4 volte all'anno. Il 31/12/2018 il Collegio sindacale era così composto:
la data di approvazione del Bilancio Sociale e fino alla approvazione del Bilancio 2020 il Cda è cosi composto
•**Alessandro Di Gregorio** (*Presidente*)
•**Eliana Biunno** (*Sindaco effettivo*)
•**Alberto Conta** (*Sindaco effettivo*)

La filosofia del Centro Gulliver

Siamo qui perché non c'è alcun rifugio dove nasconderci da noi stessi. Fino a quando una persona non confronta se stessa negli occhi e nei cuori degli altri, scappa. Fino a quando non permette loro di condividere i suoi segreti, non ha scampo da essi. Timorosa di essere conosciuta non può conoscere se stessa né gli altri: sarà sola. Dove altro se non nei nostri punti comuni possiamo trovare un tale specchio? Qui, insieme, una persona può, alla fine, manifestarsi chiaramente a se stessa, non come il gigante dei suoi sogni né il nano delle sue paure, ma come un uomo parte di un tutto con il suo contributo da offrire. In questo terreno noi possiamo mettere radici e crescere, non più soli, come nella morte, ma vivi a noi stessi e agli altri.

Il CdA nomina i membri dell'**Organismo di Vigilanza** (OdV), a gestione autonoma, che ha l'incarico di vigilare su efficienza ed efficacia del Modello di Organizzazione e di Gestione, di cui la cooperativa si è dotata, e di prevenire i reati indicati nel D.Lgs. 8 giugno 2001 n. 231.
L'OdV opera un monitoraggio costante sull'osservanza dello stesso e stende relazioni periodiche, effettuando anche controlli sulla corretta mappatura dei rischi delle attività sensibili in tutte le aree operative del Centro Gulliver.
L'attuale OdV rimarrà in carica fino all'approvazione del bilancio 2020; al 31 dicembre 2018 risulta così composto:

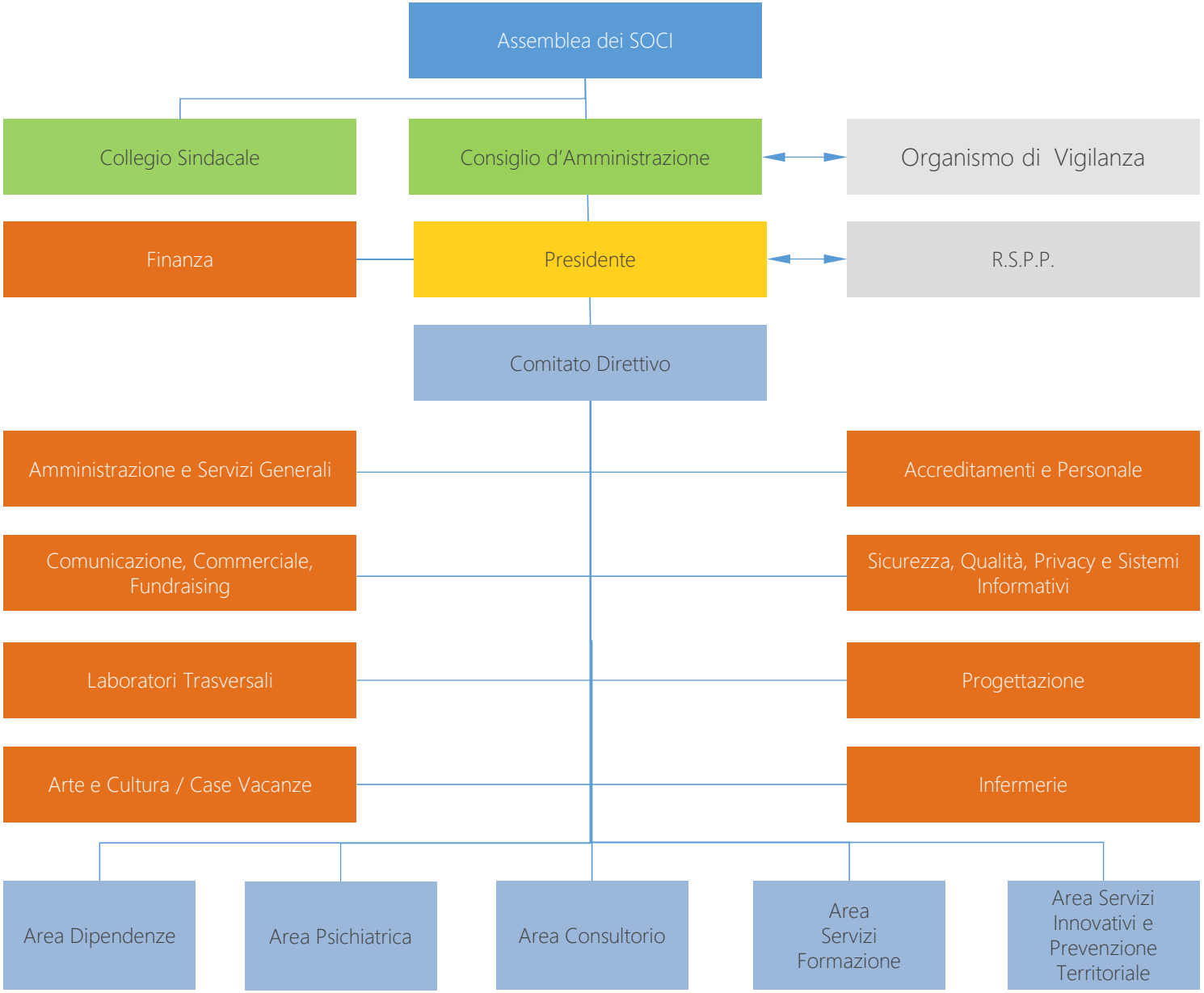
•**Elisa Mancini** *(Consigliere, Presidente)*
•**Ermete Gabbatore** *(Consigliere, Segretario)*
•**Gualtiero Mioc** *(Consigliere)*

Sento bussare alla porta...
Non ti conosco,
non posso accoglierti.
Che cosa mi porti?
Sei un rischio per i miei!
Non ho bisogno di nessuno,
sono assicurato su tutto!
...siamo al "si salvi chi può":
la solitudine: cattiva consigliera.
Se non ti accolgo
non sarò accolto.
Solo la Tua presenza
nella mia vita
la trasfigurerà in Casa d'Amore

Associazioni di riferimento

Il Centro Gulliver aderisce dal 2006 all'AGCI (Associazione Generale Cooperative Italiane) e dal 2016 al FONARCOM (Fondo Paritetico Interprofessionale).

Organi Sociali



Governace e Struttura

La Governance strategica del Centro Gulliver è affidata al Presidente, il quale si avvale, nello svolgimento della sua attività e in conformità con la volontà di attivare una "direzione partecipata", di un Comitato Direttivo. Tale organo, consultivo e propositivo, è composto da 7 membri e si occupa di un monitoraggio costante delle attività (in particolare riguardo agli aspetti organizzativi), contribuendo attivamente anche alla formulazione del budget e al relativo sistema di gestione.

La direzione partecipata rappresenta l'elemento fondamentale che coinvolge, nel quadro di una responsabilità e una gestione condivise, sia il Cda che tutta la struttura operativa. Il Centro Gulliver ha infatti intrapreso nel corso degli ultimi anni un percorso di consolidamento e innovazione in cui Consulenti qualificati accompagnano questo percorso in termini di progettualità e fattibilità, nonché di costante verifica della sostenibilità e dell'aderenza alle necessità del Centro.

Sistema di gestione della qualità

Il sistema di gestione della qualità è componente essenziale del sistema di gestione aziendale adottato dal Centro Gulliver al fine di garantire un miglioramento continuo delle attività svolte sia all'interno che all'esterno del Centro; tutti i processi e le attività, in continuità con tale obiettivo, vengono infatti pianificati, eseguiti, controllati e misurati con cadenza periodica.
Questo sistema, inizialmente adottato quale requisito indispensabile per ottenere l'accreditamento dell'Ente Formativo, è diventato nel tempo lo strumento ordinario di gestione di tutte le aree del Centro attraverso specifiche procedure permettendo l'introduzione di una pianificazione e programmazione annuale, il monitoraggio dell'andamento, la raccolta dei risultati e la valutazione finale rispetto agli obiettivi (Ciclo di Deming)
Dal 2015 per ogni Unità d'offerta vengono prodotti i documenti consuntivo e di preventivazione sia in termini di contenuti che di indicatori di processo con un attenzione ai dati economici, in particolare per ogni servizio vengono definiti gli obiettivi dell'anno con relativo piano di lavoro, analizzati i dati di consuntivo dell'anno precedente con relativo documento di riesame dettagliato.
I documenti e i dati del sistema qualità vengono utilizzati durante le visite ispettive da parte di enti esterni quali: Enti valutatori del sistema qualità, ATS Insubria, Regione Lombardia e Organismo di Vigilanza (DLgs.231/01). Sono inoltre costantemente eseguiti audit interni, dai quali vengono tratte indicazioni per il costante miglioramento dei servizi offerti dal Centro Gulliver ai propri utenti e delle modalità lavorative dei dipendenti stessi.
Il sistema di gestione della qualità è stato attivato nel 2003 e nel corso degli anni sono state effettuate 16 visite ispettive generali.

IQNet

THE INTERNATIONAL CERTIFICATION NETWORK

CERTIFICATE

CISQ/IMQ has issued an IQNet recognized certificate that the organization:

CENTRO GULLIVER SOC. COOP. SOCIALE ARL

VIA ALBANI 91 - 21100 VARESE (VA)
VIA MOLINETTO 24 - 21100 VARESE (VA)
VIA PIANEZZO 3 - 21050 CANTELLO (VA)

has implemented and maintains a Quality Management System

for the following scope:

Provision of social health services and care to disadvantaged and/or addiction cases and psychiatric cases. Provision of out-patient health and social services, as well as guidance on prevention, providing information and organising health education activities in local areas, schools and in the family counseling centre. Providing socio-educational prevention services at the territorial level as well as guidance on primary prevention of psychological distress for young people aged between 16-24. Providing services aimed at enhancing opportunities for social and occupational integration of those that are disadvantaged and psychologically fragile. Delivery of training services: planning and deliverance of courses

Further clarifications regarding the applicability of ISO 9001:2015 requirements may be obtained by consulting the organization

which fulfills the requirements of the following standard:

ISO 9001:2015

Issued on: 2018 - 03 - 21
Expires on: 2021 - 03 - 31

This attestation is directly linked to the IQNet Partner's original certificate and shall not be used as a stand-alone document

Registration Number: IT - 31063

Alex Stoichitoiu
President of IQNet

Ing. Claudio Proventi
President of CISQ

IQNet Partners*:
AENOR Spain AFNOR Certification France APCER Portugal CCC Cyprus CISQ Italy
CQC China CQM China CQS Czech Republic Cro Cert Croatia DQS Holding GmbH Germany FCAV Brazil
FONDONORMA Venezuela ICONTEC Colombia Inspecta Sertifiointi Oy Finland INTECO Costa Rica
IRAM Argentina IQA Japan KFQ Korea MIRTEC Greece MSZT Hungary Nemko AS Norway NSAI Ireland
NYCE-SIGE México PCBC Poland Quality Austria Austria RR Russia SII Israel SIQ Slovenia
SIRIM QAS International Malaysia SQS Switzerland SRAC Romania TEST St Petersburg Russia TSE Turkey YUQS Serbia
IQNet is represented in the USA by: AENOR Certification, CISQ, DQS Holding GmbH and NSAI Inc

* The list of IQNet partners is valid at the time of issue of this certificate. Updated information is available under www.iqnet-certification.com

Soddisfazione dei clienti/utenti

Sempre al fine di accrescere la qualità della propria offerta, tutti i servizi erogati dal Centro Gulliver sono sottoposti alla valutazione della "soddisfazione del cliente" attraverso una scala di misurazione da 1 a 5. I questionari cartacei vengono compilati direttamente da Ospiti e utenti dei servizi e successivamente rielaborati in file elettronici per essere analizzati dai Responsabili dei diversi servizi e dalla Direzione. I dati di sintesi vengono ulteriormente organizzati in modo da venire utilizzati come elementi-base utili all'individuazione di nuovi parametri da utilizzare per la programmazione degli obiettivi minimi da raggiungere per l'anno successivo.
Nel corso degli anni Operatori e collaboratori del Centro hanno sviluppato, grazie ai concreti risultati raggiunti, una crescente consapevolezza relativamente all'efficacia dei servizi offerti proprio a partire dalla rilevazione della soddisfazione tramite questionari, la quale permette, a conclusione del processo, una valutazione oggettiva sulla base di indicatori specifici, raggiungibili e quantificabili.
La soddisfazione media generale ottenuta dai servizi del Centro Gulliver nel 2018 è: 4,2 su una scala da 1 a 5 .

La rete del Centro Gulliver

Il Centro Gulliver è inserito in un ampio contesto rappresentato dai propri stakeholder, che a diversi livelli mantengono un interesse e un'attenzione particolari per la sua opera. Fra questi vi sono due realtà che, per l'importanza delle attività svolte e la natura del rapporto, possono essere considerate come parte di una vera e propria "rete" che ha l'obiettivo di ampliare le possibilità delle quali possono usufruire gli Ospiti delle comunità residenziali e gli utenti dei servizi.

Certificazioni

Il Centro Gulliver ha adottato, in conseguenza di ciò, un sistema di gestione integrato che, oltre a tenere in considerazione aspetti gestionali/terapeutici, comprende anche tutti gli aspetti normativi e di certificazione:

- Qualità ISO 9001:2015
- Privacy D.Lgs. 193/2008 - GDPR
- Sicurezza D.Lgs 81/2008
- HACCP
- Accreditamenti
- Delibere Regionali
- Organismo di Vigilanza D.Lgs. 231/2001

Mappa degli Stakeholder

Attività Agricola

Il settore agricolo – con il marchio «Orti di Bregazzana» è diventato una delle attività della cooperativa Homo Faber, continuando ad adoperare le proprie risorse nelle **coltivazioni,** nella **trasformazione e vendita dei prodotti agricoli** ed in alcune collaborazioni per la **manutenzione del verde** sul territorio. Proseguite anche le **attività formative** a cura degli Operatori del settore agricolo.

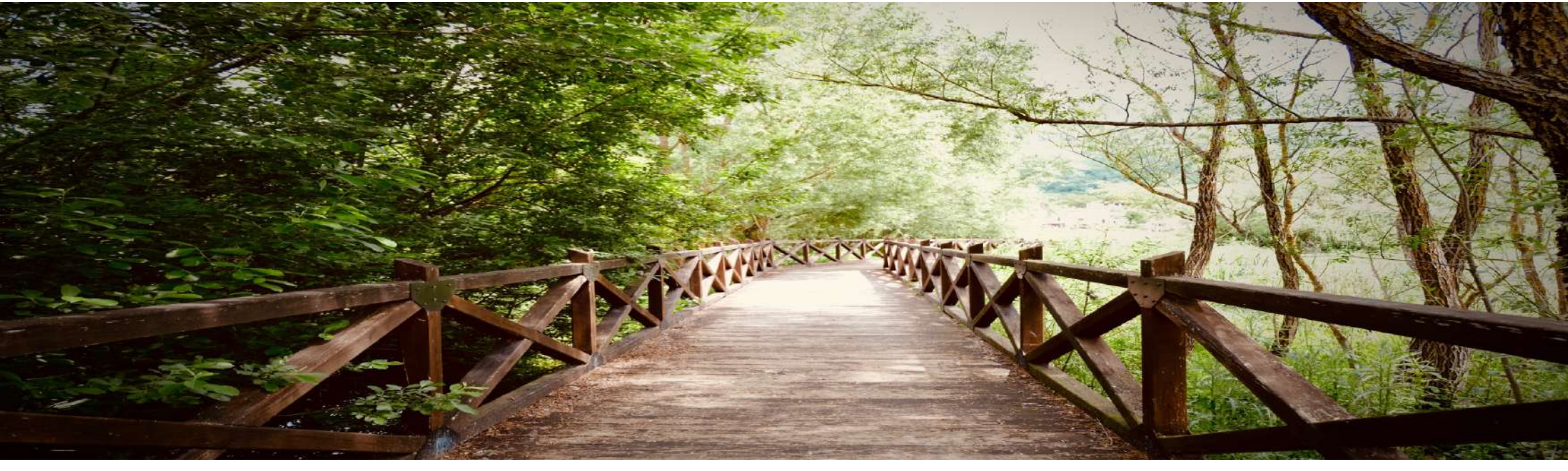
In generale, nel corso del 2018, con 5 dipendenti, soci di Homo Faber, l'attività si è consolidata raggiungendo obiettivi e numeri importanti.

COLTIVAZIONI

Lavori di semina e trapianti sia in via Molinetto, sia in via del Giglio. Nel 2018 piantate 280 piantine di fragole, 500 di spinaci, 1600 di porri, 2000 di cipolle di Tropea, 160 di lattuga, 100 di cavoli cappuccio verdi e rossi, 1000 di fagiolini, 90 di pomodori e 90 di zucchine. Concimati e piantumati gli 8 tunnel. Piantagione di mirtilli potata e concimata. Preparata fungaia. Piantumato orto sinergico con cipollotti e carote. Posizionate trappole biologiche per la «drosophila suzukii», parassita che attacca tutte le specie frutticole, particolarmente pericolosa per i mirtilli della piantagione.

Coltivazione dei mirtilli – Nel corso di quest'anno si è registrata una flessione del raccolto rispetto all'anno precedente, dovuta alle importanti potature necessarie per il ringiovanimento delle piante. Questo permetterà di avere un maggior raccolto ed una migliore qualità nel 2019.

Anche per il 2018 è continuata l'**attività di taglio legna** proveniente dai boschi degli Orti di Bregazzana (rovere, castagno, robinia), finalizzata alla vendita per camino o stufa.



Attività Agricola

TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI AGRICOLI

Proseguita nel 2018 l'attività all'interno del laboratorio di trasformazione in conserve, confetture e succhi presso la Cascina Tagliata. Grazie alla presenza di nuove attrezzature all'interno del laboratorio, sono stati prodotti **oltre 1000 confezioni di prodotti** (salse, confetture, conserve, succhi, salsa pomodoro, prodotti sottovuoto, aceto di mirtillo, olio al peperoncino, sale alle erbe aromatiche, frutta secca sotto miele, kiwi e mirtilli disidratati, pesto)

Nel laboratorio sono presenti pentolame per salsa di pomodoro e confetture, disidratatori, botti per la produzione di aceto di mirtillo, pastorizzatori, un frullatore professionale, un estrattore di succhi. Dal 2018 il laboratorio si è dotato di nuovi macchinari: un **disidratatore**, un **pastorizzatore**, una **macchina per il sottovuoto e il confezionamento in atmosfera modificata**. Questo ha consentito di sviluppare ancora di più il settore della vendita del fresco lavorato (minestroni, zuppe, vellutate, salse, aceto, prodotti disidratati).

VENDITA DI PRODOTTI

Vendita di prodotti freschi: Il nuovo marchio **«Orti di Bregazzana»**, rinnovato nel **packaging** ha riscosso grande successo. Aumentati gli ordini tra Privati, Associazioni, Aziende, esercizi commerciali, attività della ristorazione. Tra gli altri: Elmec, Uepe, Fondazione Piatti, Missoni, Univa, Scuola Silvio Pellico, Tana dell'Isolino. Il **mercatino del martedi** presso la sede del Centro ha moltiplicato clienti e le prenotazioni di cassette di verdura mista. **Vendita presso aziende** – Ai nuovi clienti privati si sono aggiunte le consegne alla Fondazione Piatti, all'Univa ed alla Elmec.

Vendita di prodotti trasformati – Nel 2018 oltre il 90% dei prodotti provenienti dal laboratorio di trasformazione è stato venduto. Questo ha permesso l'ampliamento del mercato e la diffusione del marchio "Orti di Bregazzana", sempre più conosciuto ed apprezzato.

Cesti di Natale e Colombe di Pasqua - Vendute circa 200 cesti di Natale e 120 colombe a dipendenti, familiari degli Ospiti, Associazioni ed Aziende del territorio. In occasione dei Cesti di Natale è stato realizzato un video promozionale sviluppato da professionisti del settore.

MANUTENZIONE DEL VERDE

Per il primo anno "Orti di Bregazzana" si è occupato della **manutenzione ordinaria del verde presso l'isolino Virginia.**

Anche per il 2018 sono continuate le collaborazioni con l'**Orto Luce** del Ristorante Luce di Villa Panza e con **Orti Sinergici di Privati**.

ATTIVITA' FORMATIVE

Il settore agricolo ha in essere attive **collaborazioni con alcuni Istituti Scolastici del territorio:** orto sinergico presso la scuola media «Silvio Pellico»; progetto di educazione agricola con la scuola primaria «San Giovanni Bosco», gestione dell' «impianto delle erbe aromatiche» di via del Giglio con alcune classi dell'Istituto Isis Newton di Varese.

Nell'ambito del progetto "Una nuova terra – percorsi per coltivare e far crescere le competenze" finanziato da Fondazione Comunitaria del Varesotto, nel corso del 2018 è stato erogato il corso "**Effettuare la pulizia e la manutenzione ordinaria di macchine, attrezzi e impianti agricoli".**

OBIETTIVI 2019

Per l'anno 2019 c'è l'impegno nella ricerca di nuovi clienti, per incrementare le vendite di prodotti freschi e dei cesti Natale (in questo caso ci si pone l'obiettivo di incrementare il numero di aziende)

Si rende necessaria un recinzione dei terreni a causa della presenza di fauna selvatica (cervi, caprioli, cinghiali e tassi) e l'implementazione delle aree protette sotto tunnel per incrementare e diversificare l'offerta di prodotto fresco nel periodo invernale e primaverile.

Cooperativa Homo Faber

La cooperativa sociale di tipo B "Homo Faber" è nata nel giugno del 2008 su iniziativa del Presidente e di un gruppo di Operatori di Centro Gulliver, impegnati sia in ambito formativo che terapeutico-riabilitativo.

La costituzione della Cooperativa rappresenta l'evoluzione di un lavoro sviluppato da Gulliver nel corso degli anni e in particolar modo attraverso il progetto *Equal Homo Faber* (2005-2008), rivolto a soggetti appartenenti a categorie svantaggiate e finalizzato all'acquisizione di competenze specifiche di antichi mestieri per un inserimento o reinserimento lavorativo, in particolare dopo periodi di inattività dovuti ad eventi che hanno impedito di esercitare una professione (carcere, comunità terapeutiche, stile di vita).

Un'apposita convenzione, definisce i rapporti di Homo Faber con Centro Gulliver, finalizzati allo svolgimento di attività quali gestione serre, tinteggiatura, servizi logistici, servizi di assistenza, servizi di vigilanza, servizi pulizia, che impieghino anche persone in condizione di svantaggio provenienti - in modo non esclusivo - dalle comunità terapeutiche o altri servizi del Centro Gulliver stesso.

Nel 2018 la Cooperativa ha impiegato 5 lavoratori svantaggiati, che hanno operato prevalentemente in manutenzione del verde (preparazione di piantine e terreno, semina, irrigazione, raccolta degli erbaggi, raccolta dei mirtilli, selezione, pesatura e confezionamento), manutenzione generale (imbiancatura, riparazioni, sistemazione magazzino), supporto alle attività di cucina delle comunità, custodia notturna edifici.

Attività Istituzionale

Area Dipendenze

Area dipendenze

2018	TOTALE
Richieste d'ingresso ricevute	422
Colloqui effettuati	612
Uscite *(fine percorso: 39; abbandoni: 58)*	97
Ingressi	92

L'Area Dipendenze rappresenta il nucleo originario dell'attività del Centro Gulliver e mantiene ancora oggi un ruolo fondamentale per rilevanza e risorse. L'area è composta da 7 Comunità residenziali (di cui una attualmente non accoglie Ospiti), per un totale di 125 posti accreditati, e tutte le attività delle diverse comunità sono fra loro coordinate tramite un responsabile. L'esperienza degli ultimi anni di lavoro ha permesso di mettere a punto dei programmi sempre più specifici in base all'importanza sempre maggiore assunta dalla dimensione di sofferenza psichica degli Ospiti. Il costante cambiamento e l'accresciuta gravosità della dipendenza che caratterizza gli Ospiti, che presentano un deciso deterioramento in molti ambiti della vita a causa del prolungato abuso di sostanze psicotrope e di alcool, rende infatti necessario ricalibrare annualmente i programmi terapeutici. In particolare, l'evoluzione del problema delle dipendenze è segnata dalla frequenza con la quale si presentano casi di comorbilità psichiatrica (doppia diagnosi), rappresentando una delle maggiori sfide da affrontare sia a livello terapeutico che gestionale.

L'attività per le famiglie

Il Centro Gulliver negli anni ha progressivamente sviluppato un originale metodo di coinvolgimento delle famiglie degli Ospiti, facendosi carico di un problema diffuso ma scarsamente affrontato. I servizi di coinvolgimento familiare nascono quindi dall'esigenza di operare in modo completo e approfondito sui casi singoli, coinvolgendo la famiglia nei programmi terapeutici e riabilitativi tramite un lavoro di ascolto e di supporto declinato in incontri di gruppi o in colloqui individuali. La famiglia si trasforma da complice a cooterapeuta.

CFP - Coinvolgimento Familiare Parallelo

Il CFP è un servizio, a partecipazione libera e gratuita, offerto dal Centro Gulliver a sostegno delle famiglie degli Ospiti delle Comunità residenziali (sia dell'area dipendenze che psichiatria):.

si tratta di un percorso che si attua in modo "parallelo" a quello dell'ospite durante tutte le varie fasi del programma terapeutico

L'abuso di sostanze psicoattive e le abitudini di vita conseguenti lasciano segni profondi ed evidenti in tutti i componenti del nucleo familiare, i quali presentano a loro volta la necessità di ricevere aiuto. Il CFP si fonda sul presupposto che un efficace lavoro di recupero in Comunità non possa prescindere dal lavoro con le famiglie: la famiglia, infatti, è considerata come partner terapeutico a tutti gli effetti.

Il servizio ha due obiettivi primari: accogliere e sostenere il disagio della famiglia e accompagnare i familiari nel percorso che li porterà, dall'essere involontari complici, al diventare risorsa per la cura e la crescita umana del proprio familiare, preparandoli al reinserimento del proprio congiunto in famiglia e nella società.

Il percorso riabilitativo terapeutico

Il servizio dell'Area Dipendenze si rivolge a persone che evidenziano bisogni inerenti a situazioni di dipendenze da sostanze psicotrope legali e illegali, anche in presenza di comorbilità psichiatrica (doppia diagnosi). Ogni persona può accedere ad una delle Comunità residenziali direttamente o su invio del servizio competente (ser.t, n.o.a. o s.m.i.); a questo primo contatto segue una valutazione di idoneità al percorso terapeutico attraverso il Servizio "Anamnesi, Accettazione, Inserimento" del Centro Gulliver.

Gruppo zero

Al gruppo accedono familiari e/o persone strette da relazioni significative a soggetti - non ospitati in comunità del Centro Gulliver - con dipendenza da sostanze e/o alcol, in aggiunta a possibili disturbi psichiatrici. L'obiettivo condiviso è quello di rafforzare i partecipanti al gruppo riguardo alle loro modalità di azione ed di consolidare l'alleanza tra i membri della stessa famiglia.

Si punta quindi a far comprendere quanto la collaborazione tra essi sia essenziale, affinché la persona con dipendenza da qualunque sostanza legale o illegale inizi a confrontarsi con un'unità maggiormente ferma e forte, che non gli consenta di continuare a farsi del male. Il gruppo garantisce il "non giudizio", la totale riservatezza. Durante le sedute ci si occupa di dare ai membri indicazioni pratiche, al fine d'indirizzare il famigliare a chiedere aiuto e, nel caso, proporsi per un eventuale inserimento in comunità, al Centro Gulliver o altrove. Si cerca inoltre di renderli maggiormente consapevoli del problema del familiare, smorzando atteggiamenti che tendono a giustificare o semplicemente reprimere il comportamento della persona in questione.

Area Dipendenze

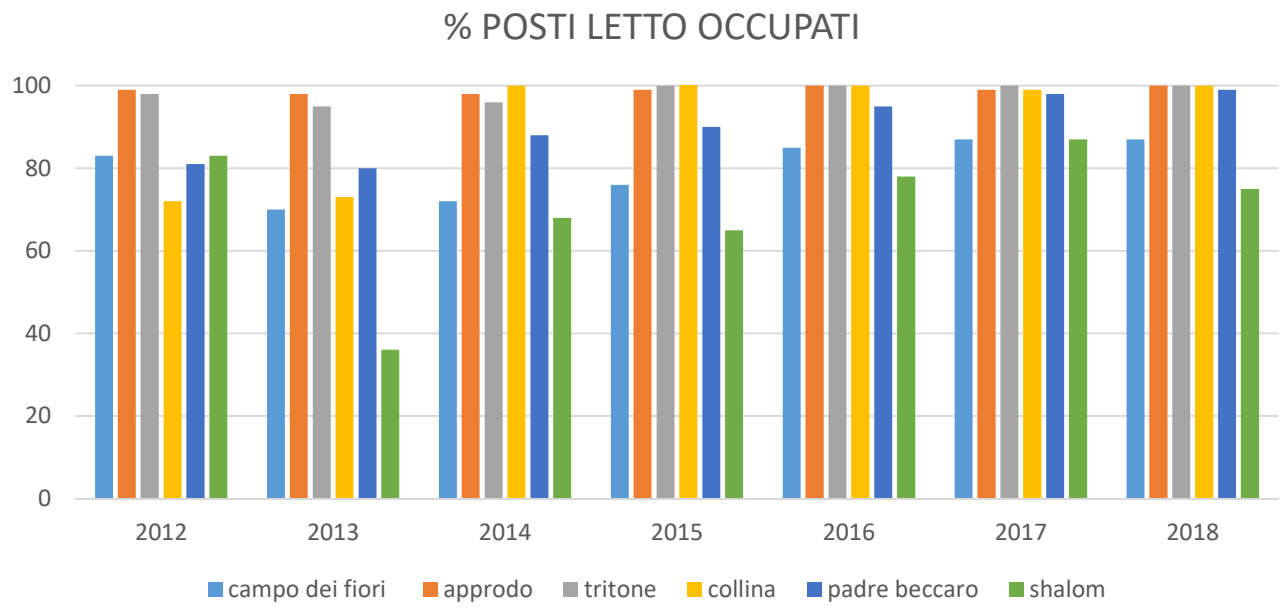
Le finalità generali dell'area possono essere riassunte in quattro punti salienti:

- SALUTE
favorire nell'ospite il più elevato livello possibile di salute, nella sua accezione di benessere fisico, psichico e sociale

- CONSAPEVOLEZZA
favorire una profonda riflessione sulla propria situazione personale e sociale, sulle proprie dinamiche affettive e relazionali e sperimentare un cambiamento nel proprio stile di vita

- PROTAGONISMO
permettere agli Ospiti, tramite la sperimentazione nelle attività quotidiane, di verificare le proprie difficoltà e i propri sentimenti, nonché di poterli elaborare negli appositi gruppi

- CONTROLLO PROFESSIONALE
sollecitare una maggior consapevolezza di sé attraverso la consulenza psichiatrica, finalizzata sia a monitorare l'andamento della terapia psicofarmacologica sia a verificare - nell'ambito del confronto di équipe - la compatibilità tra le diagnosi cliniche e la partecipazione dell'ospite alle diverse strumentazioni terapeutiche



Gli Ospiti

Provenienza	
TOTALE	187
Dalla provincia	58
Dalla regione	126
Da fuori regione	3

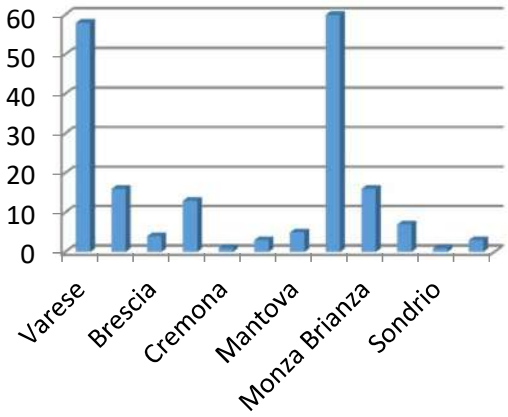
Nota: il totale si riferisce a tutte le persone che sono state ospitate durante il corso dell'anno.

Genere	
TOTALE	187
Uomini	151
Donne	36

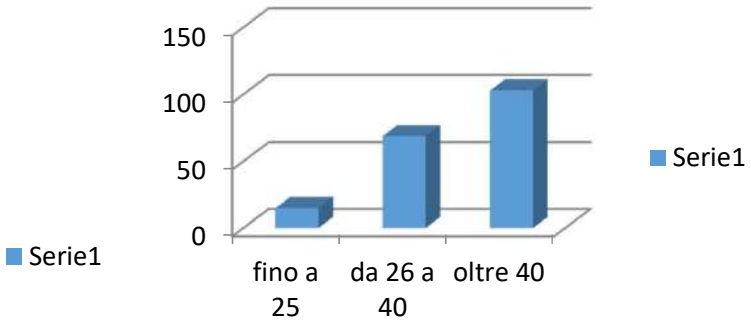
Fasce d'età	
TOTALE	200
15 - 17	0
18 - 20	2
21 - 30	52
31 - 40	50
41 - 50	76
51 - 60	25
oltre 60	2

Area Dipendenze

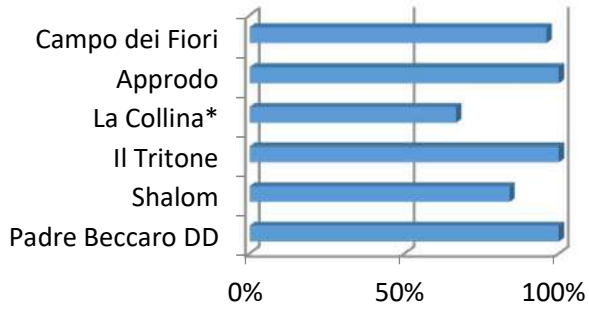
Provenienza Ospiti



Età Ospiti



Posti letto occupati



Richieste di inserimento	422
Colloqui effettuati	612
Utenti non idonei	102
- dei quali non idonei perché troppo giovani	54
Ospiti inseriti	92
dei quali Ospiti con misure alternative al carcere	7

Comunità Residenziali

Comunità terapeutica residenziale
SHALOM

SHALOM	
Tipologia	Comunità terapeutica residenziale
Destinatari	Dipendenza da sostanze psicotrope
Luogo	Varese – via Albani
Accreditamento	2003
Posti letto	25
Saturazione	75%
Nota: per "saturazione" si intende la percentuale media di posti occupati sui disponibili nel 2018.	

La comunità terapeutica *Shalom*, accreditata da Regione Lombardia con provvedimento 15562 del 12/12/2003, è ubicata a Varese, nella sede centrale del Centro Gulliver, ed è rivolta a persone che evidenziano problematiche e bisogni inerenti a dipendenze da sostanze psicotrope legali ed illegali. Ha una capacità ricettiva di 25 posti letto. L'unità di offerta è di tipo residenziale nelle 24 ore (ed è pertanto sempre garantita nelle la presenza di un'équipe multidisciplinare). La missione dell'unità di offerta è di aiutare la persona a liberarsi da ogni forma di dipendenza, ponendo così le basi per ritrovare la propria identità e responsabilità, valorizzarne le risorse e le qualità di cui è portatrice e orientandola verso il lavoro e la partecipazione sociale.

Comunità terapeutica semi residenziale
PADRE BECCARO

PADRE BECCARO	
Tipologia	Comunità terapeutica semi residenziale
Destinatari	Dipendenza da sostanze psicotrope in comorbilità psichiatrica
Luogo	Varese – via Albani
Accreditamento	2003
Posti letto	10
Saturazione	99%
Nota: per "saturazione" si intende la percentuale media di posti occupati sui disponibili nel 2018.	

La Comunità *Padre Beccaro*, accreditata da Regione Lombardia con D.G.R. n. 15562 del 12/12/2003, è una Comunità ubicata a Varese, nella sede centrale del Centro Gulliver, e si rivolge a persone che evidenziano problematiche e bisogni inerenti a dipendenze da sostanze psicotrope legali ed illegali in situazione di comorbilità psichiatrica (doppia diagnosi). Ha una capacità ricettiva di 10 posti letto.
L'unità d'offerta è di tipo semi residenziale; nonostante ciò il Centro offre, come valore aggiunto al lavoro terapeutico, anche l'ospitalità notturna. La missione dell'unità di offerta mira alla cura della persona sotto il profilo tossicomanico e psichiatrico. Si qualifica come uno spazio protetto e terapeuticamente strutturato dove la persona può operare una profonda riflessione sulla propria situazione personale, sociale, affettiva e relazionale sperimentando così un cambiamento del proprio stile di vita.

Comunità terapeutica residenziale
LA COLLINA

LA COLLINA	
Tipologia	Comunità terapeutica residenziale
Destinatari	Dipendenza da sostanze psicotrope in comorbilità psichiatrica
Luogo	Varese – via Albani
Accreditamento	2010
Posti letto	15 (di cui 10 contrattualizzati da ATS Insubria)
Saturazione	100%
Nota: per "saturazione" si intende la percentuale media di posti occupati sui contrattualizzati nel 2018.	

La Comunità Doppia Diagnosi *La Collina*, accreditata da Regione Lombardia con D.G.R. n IX/000259 del 04/07/2010, è ubicata a Varese, nella sede centrale del Centro Gulliver, ed è aperta a persone che evidenziano problematiche e bisogni inerenti a dipendenze da sostanze psicotrope legali ed illegali in situazione di comorbilità psichiatrica (doppia diagnosi). Ha una capacità ricettiva di 15 posti letto.

L'unità d'offerta è di tipo residenziale nelle 24 ore (ed è pertanto sempre garantita nelle la presenza di un'équipe multidisciplinare). La missione dell'unità di offerta mira alla cura della persona sotto il profilo tossicomanico e psichiatrico; si qualifica come uno spazio protetto e terapeuticamente strutturato dove tramite il confronto rispetto alle proprie difficoltà e alle proprie risorse è possibile operare una profonda riflessione sulla propria situazione personale e sociale, sulle proprie dinamiche affettive e relazionali e sperimentare un cambiamento del proprio stile di vita.

Comunità specialistica residenziale
IL TRITONE

IL TRITONE	
Tipologia	Comunità specialistica residenziale
Destinatari	Dipendenza da alcol
Luogo	Varese - Località Bregazzana
Accreditamento	2006
Posti letto	15
Saturazione	100%
Nota: per "saturazione" si intende la percentuale media di posti occupati sui disponibili nel 2018.	

La Comunità specialistica *Il Tritone*, accreditata da Regione Lombardia con D.G.R. n. 2034 del 08/03/2006, ha una capacità ricettiva di 15 posti e si configura come comunità residenziale per il trattamento specialistico rivolto ad alcolisti e poliassuntore. La Comunità è inserita nel Parco del Campo dei Fiori, in località Bregazzana, ed è quindi immersa nel verde e attrezzata di tutte le risorse ambientali e tecniche per permettere un adeguato periodo di vita in comune.

La vita comunitaria è di tipo residenziale nelle 24 ore ed è garantita la presenza di un'équipe multidisciplinare integrata. Nelle ore notturne, come valore aggiunto, il Centro offre la presenza di personale di supporto, a garanzia di una continuità assistenziale. Dal punto di vista terapeutico la missione della comunità è di permettere agli utenti la concentrazione su se stessi e sulle proprie difficoltà, offrendo loro la possibilità di trattarle in maniera dettagliata.

Comunità Residenziali

Comunità specialistica residenziale
APPRODO

APPRODO	
Tipologia	Comunità specialistica residenziale
Destinatari	Dipendenza da sostanze psicotrope in comorbilità psichiatrica
Luogo	Varese – Località Bregazzana
Accreditamento	2006
Posti letto	15
Saturazione	100%
Nota: per "saturazione" si intende la percentuale media di posti occupati sui disponibili nel 2018.	

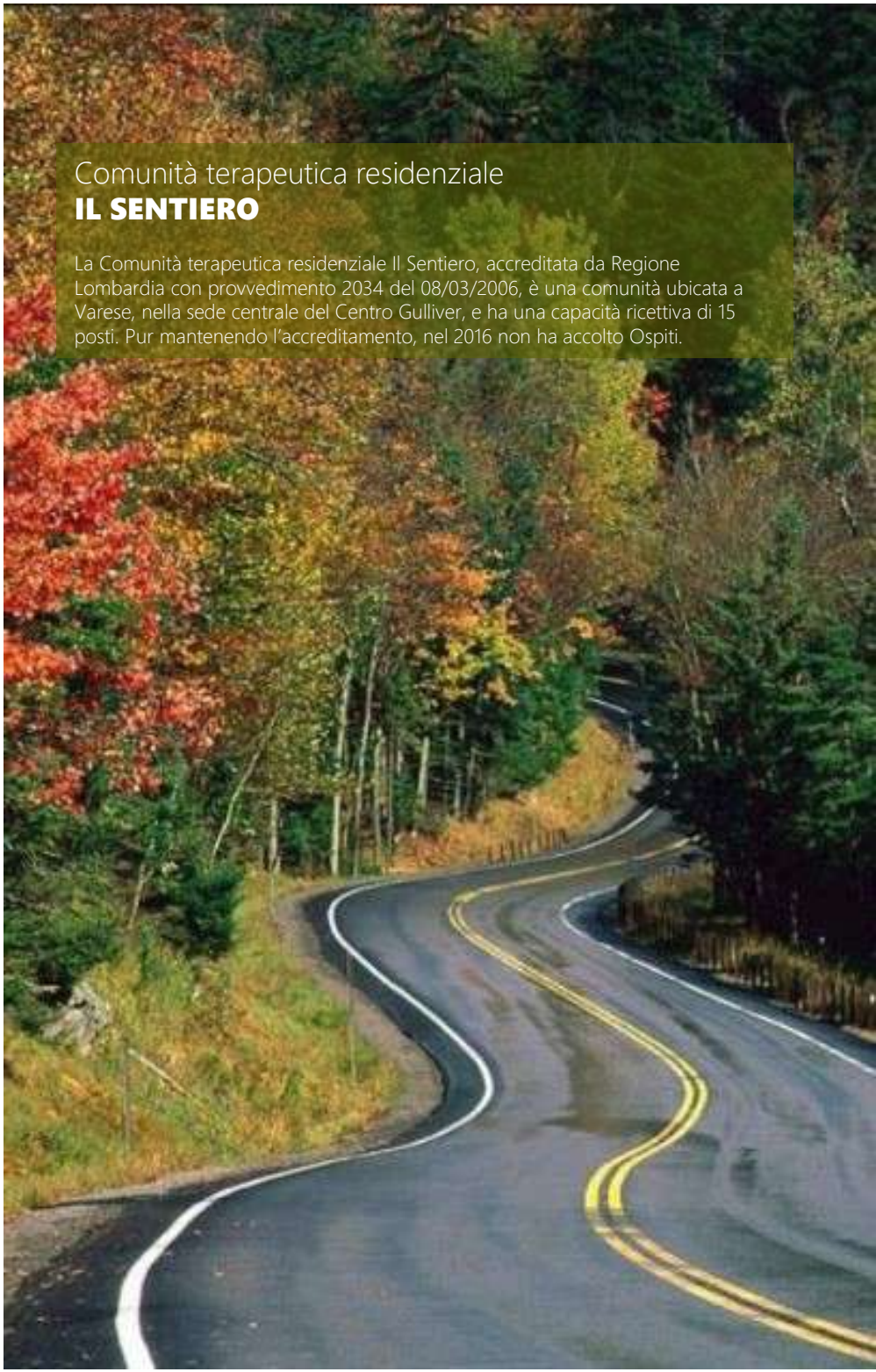
La Comunità *Approdo*, accreditata da Regione Lombardia con D.G.R. n 2034 del 08/03/2006, ha una capacità ricettiva di 15 posti e si configura come modulo specialistico residenziale per il trattamento di persone con problematiche di tossicodipendenza in comorbilità psichiatrica (doppia diagnosi). La Comunità è inserita nel Parco del Campo dei Fiori, in località Bregazzana, ed è quindi immersa nel verde e attrezzata di tutte le risorse ambientali e tecniche per favorire un adeguato periodo di vita in comune.

La vita comunitaria è di tipo residenziale nelle 24 ore, garantendo nelle ore diurne la presenza di un'équipe multidisciplinare integrata (nelle ore notturne, come valore aggiunto, il Centro offre la presenza di personale di supporto, a garanzia di una continuità assistenziale). La missione dell'unità di offerta è di offrire uno spazio protetto e terapeuticamente strutturato dove, tramite il confronto rispetto alle proprie difficoltà e alle proprie risorse, è possibile operare una profonda riflessione sulla propria situazione sperimentando un cambiamento del proprio stile di vita.

Comunità terapeutica residenziale
CAMPO DEI FIORI

CAMPO DEI FIORI	
Tipologia	Comunità terapeutica residenziale
Destinatari	Dipendenza da sostanze psicotrope
Luogo	Varese – Località Bregazzana
Accreditamento	2006
Posti letto	25
Saturazione	87%
Nota: per "saturazione" si intende la percentuale media di posti occupati sui disponibili nel 2018.	

La comunità terapeutica *Campo dei Fiori*, accreditata da Regione Lombardia con D.G.R. n. 2034 del 08/03/2006, si rivolge a persone che evidenziano problematiche e bisogni inerenti a dipendenze da sostanze psicotrope legali ed illegali e funge da luogo di primo inserimento. La comunità inserita nel Parco del Campo dei Fiori, in località Bregazzana, presso la struttura che accoglie anche la comunità "Il Tritone " e la comunità "Approdo". Dal punto di vista terapeutico, tale comunità consente agli Ospiti la concentrazione su se stessi e sulle proprie difficoltà, offrendo loro la possibilità di trattarle in maniera dettagliata. L'unità di offerta è di tipo residenziale nelle 24 ore (è pertanto garantita nelle ore diurne la presenza di un'équipe multidisciplinare e, nelle ore notturne, come valore aggiunto, il Centro offre la presenza di personale di supporto, a garanzia di una continuità assistenziale)



Comunità terapeutica residenziale
IL SENTIERO

La Comunità terapeutica residenziale Il Sentiero, accreditata da Regione Lombardia con provvedimento 2034 del 08/03/2006, è una comunità ubicata a Varese, nella sede centrale del Centro Gulliver, e ha una capacità ricettiva di 15 posti. Pur mantenendo l'accreditamento, nel 2016 non ha accolto Ospiti.

Area Psichiatrica

2018	Cielo e Terra	Vento e Fuoco	Totale
Richieste d'ingresso ricevute	60	39	99
Fine percorso	0	1	1
Ingressi	0	2	2

Grazie ai lavori di ampliamento conclusi nel 2017, la Casa Nuovi Orizzonti è potenzialmente in grado di accogliere complessivamente 40 utenti, persone con patologie psichiatriche inviati dai servizi territoriali di Salute Mentale.
La struttura dispone anche di due appartamenti, in grado di accogliere sei utenti, per offrire la possibilità di un percorso riabilitativo completo che comprenda anche la residenzialità leggera.

LA MISSIONE

La missione dell'unità di offerta mira alla riabilitazione psichiatrica e al raggiungimento della miglior qualità di vita possibile dell'ospite, attraverso un insieme di interventi di supporto e di rete sociale volti alla riabilitazione, al sostegno di tutte le abilità che l'esperienza della malattia ha invalidato e al superamento dello "stigma sociale". Sulla base di progetti individualizzati, vengono proposti ai Ospiti interventi terapeutici e riabilitativi, tesi a valorizzare le risorse personali e ad acquisire abilità e autonomie, nei tempi e nei modi concordati con l'Ente inviante. Nel progetto grande importanza è assegnata alla "quotidianità", intesa come sequenze di operazioni ordinarie ma essenziali.

Le aree di intervento comprendono:

- Area medico sanitaria e psichiatrica
- Area terapeutico - riabilitativa
- Area del coinvolgimento familiare

Le Comunità si propongono di rispondere alle seguenti finalità generali:

- favorire nell'ospite il più elevato livello possibile di salute, nella sua accezione di benessere fisico, psichico e sociale. In particolare, l'inserimento in Comunità riduce drasticamente l'isolamento sociale e l'emarginazione;
- evitare il ricorso ripetuto e improprio a ospedalizzazioni e il prolungarsi di queste;
- promuovere ove è possibile, al termine del percorso comunitario, il passaggio a forme di residenzialità con minor grado di assistenza, o la restituzione di una cittadinanza piena.
- migliorare le relazioni dell'utente, con i propri familiari e il contesto sociale di appartenenza, e creare una cultura di solidarietà in seno alla comunità sociale, che possa ridurre anche il fenomeno dello "stigma";
- promuovere il lavoro di rete con gli enti sanitari e territoriali;
- pur riconoscendo l'asimmetria della relazione di cura, sviluppare servizi ispirati a un'immagine di luogo familiare, centrato sull'attenzione ai bisogni di ogni paziente, sulla gestione democratica della quotidianità e la responsabilizzazione anche nelle attività riabilitative e animative.

Gli Ospiti

Provenienza	
TOTALE	32
Dalla regione	31
Da fuori regione	1
Da ATS Insubria	20
Nota: il totale si riferisce a tutte le persone che sono state ospitate durante il corso dell'anno.	

Genere	
TOTALE	32
Uomini	22
Donne	10

Fasce d'età	
TOTALE	32
18 - 20	-
21 - 30	-
31 - 40	4
41 - 50	9
51 - 60	16
oltre 60	3
Nota: le comunità del Centro Gulliver accreditate non prevedono la presa in carico di minori.	

Le Comunità Residenziali

Comunità protetta a media assistenza
VENTO E FUOCO

La tipologia del servizio è prevista nel Piano Regionale di Salute Mentale; si configura come "Struttura Residenziale Psichiatrica per trattamenti terapeutico riabilitativi a carattere estensivo" (SRP2) accreditata dal S.S.N. per le necessità di cura e di assistenza di Ospiti psichiatrici stabilizzati, con discrete capacità di autonomia, per i quali non è richiesta una custodia continuativa nelle 24 ore. La Comunità Protetta, nata nel 2008, ha una capacità ricettiva di 20 posti accreditati, di cui 10 contrattualizzati e 10 non contrattualizzati (disponibili per solventi o invii extracontratto).

La vita comunitaria è di tipo residenziale nelle 24 ore, con programmi a media intensità assistenziale concordati con gli Enti invianti. È pertanto garantita nelle 12 ore diurne l'assistenza prevista dai requisiti di Accreditamento.

Sulla base di progetti individualizzati, vengono proposti interventi terapeutici e riabilitativi, tesi a valorizzare le risorse personali, a mantenere e sviluppare abilità, a promuovere la risocializzazione, a migliorare le relazioni con i familiari e il contesto sociale di appartenenza, nei tempi e nei modi concordati con l'Ente inviante.

VENTO E FUOCO	
Tipologia	SRP2 (Struttura Residenziale Psichiatrica per trattamenti terapeutico riabilitativi a carattere estensivo) - Comunità protetta a media intensità assistenziale
Assistenza	12 ore
Luogo	Cantello (Casa Nuovi Orizzonti)
Apertura	2008
Posti letto	10 + 10

Comunità protetta ad alta assistenza
CIELO E TERRA

La Comunità protetta ad alta intensità assistenziale Cielo e Terra si configura come "Struttura Residenziale Psichiatrica per trattamenti terapeutico riabilitativi a carattere estensivo" (SRP2) accreditata dal S.S.N. per le necessità di cura e di assistenza di Ospiti con patologia psichiatrica grave. Dispone di 20 posti letto accreditati e contrattualizzati. È nata nel 1999, in concomitanza con la dimissione di Ospiti dagli ospedali psichiatrici.

La vita comunitaria si articola in modo da soddisfare il livello più alto di assistenza tra quelli previsti dalla normativa vigente per le Comunità Protette, garantendo – oltre ad altri dispositivi – un'assistenza continuativa nelle 24 ore.

Il percorso comunitario presuppone la stesura del Progetto Terapeutico Riabilitativo (P.T.R.) che, mediante una costante attenzione alle relazioni interpersonali nella vita comunitaria, promuova il miglioramento della salute dell'ospite e della sua qualità di vita. Nei progetti individualizzati vengono stabiliti interventi terapeutici e riabilitativi, tesi a valorizzare le risorse personali degli utenti, concordandoli nei tempi e modi con l'Ente Inviante.

CIELO E TERRA	
Tipologia	SRP2 (Struttura Residenziale Psichiatrica per trattamenti terapeutico riabilitativi a carattere estensivo) - Comunità protetta ad alta intensità assistenziale
Assistenza	24 ore
Luogo	Cantello (Casa Nuovi Orizzonti)
Apertura	1999
Posti letto	20

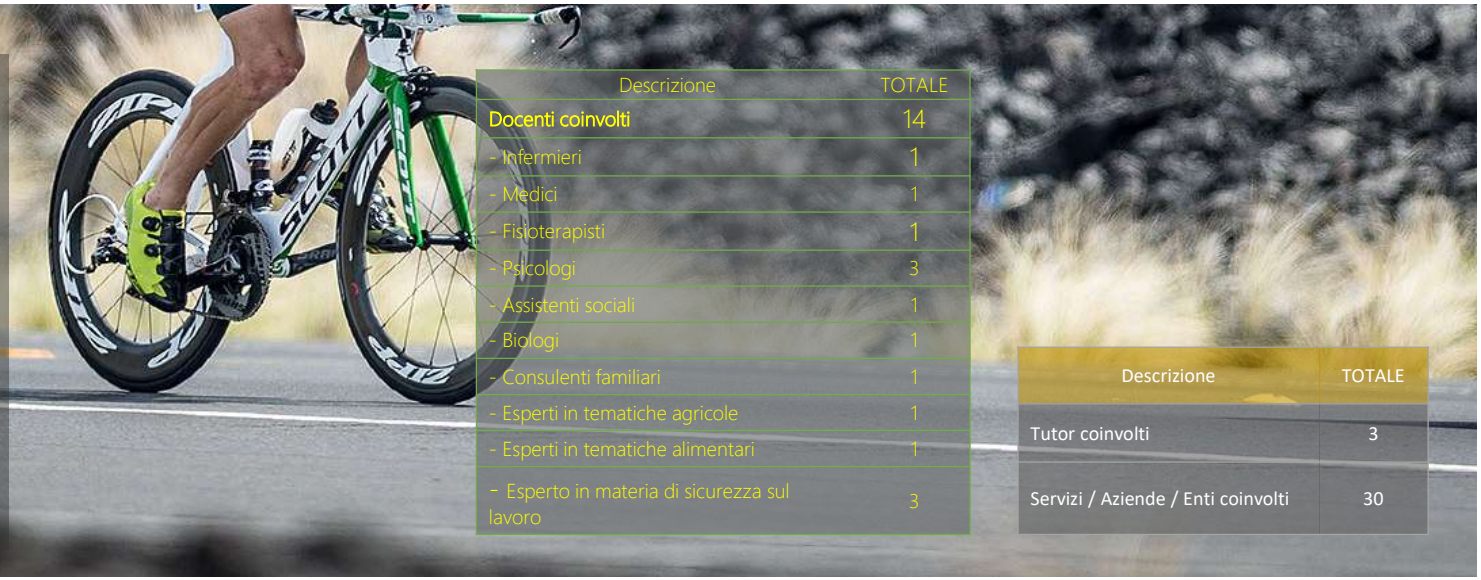
Ente Formazione

L'Ente di Formazione "Centro Gulliver" è accreditato dal 2008 presso Regione Lombardia per la Formazione e l'Orientamento (D.D.G. 0330 del 01/08/2008). Le finalità del Servizio sono l'organizzazione e la gestione di percorsi formativi per: persone provenienti dal territorio, destinatari di Dote Unica Lavoro, enti/aziende del settore pubblico e privato che, a vario titolo, necessitano di formazione permanente e continua, personale interno del Centro Gulliver e Ospiti delle Comunità Terapeutiche.
Nel 2018 il Servizio Formazione ha avviato un corso OSS (novembre 2018) con 14 corsisti; ha avviato due corsi di Operatore Servizio Mensa attraverso il Bando Dote Unica Lavoro, in collaborazione con la rete dei Servizi al Lavoro del territorio; in totale sono state formate 19 persone.
Il Servizio Formazione ha avuto conferma della validità dei suoi progetti, che sono stati finanziati dai Bandi privati Fondazione La Sorgente (promossa dalle ACLI) e Fondazione Comunitaria del Varesotto. Nel 2018 La Fondazione La Sorgente ha approvato il progetto «Learning for Life – imparare un lavoro per migliorare la qualità della vita» che prevede l'erogazione di due corsi per persone immigrate o in situazione di svantaggio: Corso d'italiano per stranieri e Corso di Assistente Familiare di 1° livello.
Il progetto «Una nuova terra – percorsi per coltivare e far crescere le competenze» finanziato dalla Fondazione Comunitaria del Varesotto, nel 2018 ha previsto l'erogazione dei corsi «Mantenere le condizioni di igiene e sicurezza degli ambienti di lavoro» e «Effettuare la pulizia e manutenzione ordinaria di macchine, attrezzi e impianti agricoli».

Alcuni numeri

Descrizione	TOTALE
Utenti che hanno partecipato a corsi dell'anno 2018	75
Corso OSS - edizione 2018	14
Corso Operatore Servizio Mensa bando Dote Unica Lavoro - Gennaio 2018 - Novembre 2018	6 13
Corso "Effettuare la pulizia e manutenzione ordinaria di macchine, attrezzi, impianti agricoli" bando Fondazione Comunitaria del Varesotto - Ottobre/Dicembre 2018	10
Corso "Mantenere le condizioni di igiene e sicurezza degli ambienti di lavoro» bando Fondazione Comunitaria del Varesotto - Dicembre 2018	10
Corso "La formazione generale salute e sicurezza dei lavoratori» (Formazione continua) - Marzo 2018 - Novembre 2018	9 13

Il costante lavoro di rete sul territorio della provincia di Varese ha accompagnato tutto l'anno 2018: il numero di contatti ricevuti, conclusosi o ancora aperti mettono in evidenza che il Servizio Formazione è un riferimento significativo sul territorio.
E' stata confermata la peculiarità dell'Ente nell' organizzare e gestire corsi rivolti a persone svantaggiate, quali utenti in percorso terapeutico-riabilitativo, utenti in carico ai Servizi Territoriali o in situazione di fragilità economico-lavorativa. In particolare le attività dell'anno 2018 sono state rivolte a persone immigrate, profughi e richiedenti asilo.
Nel 2018 il Servizio Formazione ha erogato inoltre due corsi di formazione sul tema sicurezza e prevenzione dei rischi aziendali al personale interno al Centro Gulliver.
In conclusione, precisiamo che tutti i corsi afferenti al settore agricolo sono stati erogati in stretta collaborazione e nelle sedi della cooperativa Homo Faber.



Descrizione	TOTALE
Docenti coinvolti	14
- Infermieri	1
- Medici	1
- Fisioterapisti	1
- Psicologi	3
- Assistenti sociali	1
- Biologi	1
- Consulenti familiari	1
- Esperti in tematiche agricole	1
- Esperti in tematiche alimentari	1
- Esperto in materia di sicurezza sul lavoro	3

Descrizione	TOTALE
Tutor coinvolti	3
Servizi / Aziende / Enti coinvolti	30

Consultorio Familia Forum

La cura delle relazioni familiari è un elemento fondante del metodo *Progetto Uomo* adottato dal Centro Gulliver. Fin dall'avvio dell'attività, il Centro si è dotato di un'équipe di consulenti familiari per il CFP (Coinvolgimento familiare parallelo). In continuità con tale attività si pone l'opera del Consultorio Familiare FAMILIA FORUM, che si presenta come un servizio di prevenzione, informazione e promozione della salute che opera in collaborazione con altri Servizi presenti sul territorio, quali Istituzioni Scolastiche, ATS, Servizi Sociali ed Educativi Comunali, Servizi specialistici territoriali.

Attivo dal 2011, è accreditato dalla Regione Lombardia (D.G.R. n. 1163 del 29/12/2010) e persegue i seguenti obiettivi: sostenere la famiglia nelle dimensioni della genitorialità, della maternità/paternità e della relazione di coppia, sostenere il singolo individualmente o in gruppo con un intervento psicologico o psicoterapico volto a facilitare il benessere del nucleo familiare, prevenire il disagio e le condotte a rischio di giovani e adolescenti, prevenire e riconoscere precocemente disturbi di natura ginecologica ed ostetrica.

Lo strumento fondamentale di lavoro del Consultorio è costituito da un'équipe multidisciplinare integrata che opera attraverso sistematici momenti di confronto e di supervisione e che articola le sue attività in tre aree principali:

- prestazioni socio-sanitarie ad elevata integrazione sanitaria
- prestazioni sanitarie di assistenza specialistica ambulatoriale
- prestazioni in ambito territoriale/scolastico di "Prevenzione e promozione della salute"

Nel **2018** il Consultorio ha proseguito con gli interventi ambulatoriali e territoriali e con l'aumento dell'offerta di attività di gruppo, per rivolgersi ad un bisogno presente e non ancora soddisfatto, emergente anche dal sistema di rete ampliato e consolidato con i servizi di prevenzione e cura territoriali, a cui il servizio pubblico territoriale non riesce a rispondere.

Le prestazioni a sostegno della genitorialità soprattutto con l'incremento dei gruppi a disposizione dei genitori sono aumentate, ma è stato l'aumento delle richieste di prestazioni da parte dell'utenza a significare tutto l'anno 2018.

Prestazioni socio sanitarie ad elevata integrazione sanitaria (a)

Questo servizio è realizzato tramite prestazioni quali:

- Primi colloqui di accoglienza e orientamento
- Colloqui di consultazione e di sostegno
- Gruppi di incontro per adulti, giovani e per adolescenti
- Consulenza familiare
- Mediazione familiare
- Percorsi di psicoterapia al singolo, alla coppia, alla famiglia e di gruppo
- Percorsi di gruppo per genitori, adulti, insegnanti e figure educative
- Percorsi di gruppo di sostegno alla genitorialità e alla famiglia

Prestazioni sanitarie di assistenza specialistica ambulatoriale (b)

Questo servizio è realizzato tramite prestazioni quali:

- Visita medica ginecologica
- Visita medica ostetrica
- Pap Test

Prestazioni in ambito territoriale/scolastico di prevenzione e promozione della salute

Queste prestazioni sono realizzate attraverso interventi diretti all'interno delle istituzioni scolastiche e sono rivolti ad alunni, insegnanti e genitori. Tali interventi sono indirizzati all'accompagnamento dei processi di cambiamento, all'aumento del benessere della persona e a promuovere abilità per affrontare compiti evolutivi, stimolando la consapevolezza di sé, in particolare relativamente alla tematica della prevenzione e promozione della salute.

Descrizione	2018	2017
Numero beneficiari	2024	2024
Numero scuole coinvolte a livello provinciale	23	27
Numero classi coinvolte a livello provinciale	84	102
Soddisfazione utenti (interventi scolastici)	4,31	4,44
il risultato relativo alla soddisfazione è indicato su una scala da 1 a 5.		

Descrizione		2018
Prestazioni socio-sanitarie ad elevata integrazione sanitaria	numero accessi	646
Prestazioni sanitarie di assistenza specialistica ambulatoriale	numero accessi	85
Prestazioni in ambito territoriale/scolastico	numero beneficiari	2.024
CONSULTORIO FAMILIA FORUM	persone beneficiarie del servizio	2.755

Descrizione	2018	2017
Numero accessi prestazioni socio-sanitarie ad elevata integrazione sanitaria (a)	646	576
Numero accessi prestazioni sanitarie di assistenza specialistica ambulatoriale (b)	85	86
Tempi di attesa rilevati	15 gg	9,7 gg
Soddisfazione utenti (settore psicologico)	4,7	4,7
Soddisfazione utenti (ambulatorio ginecologico)	4,7	4,7
Soddisfazione utenti (gruppi)	4,31	4,51

Note: il risultato relativo alla soddisfazione è indicato su una scala da 1 a 5; i tempi di attesa sono riferiti al numero di giorni trascorsi tra il primo contatto e il primo colloquio di accoglienza ed orientamento.

Servizi Innovativi e di Prevenzione Territoriale

L'area dei Servizi Innovativi e di Prevenzione Territoriale è nata a metà degli anni '90 per coordinare le attività di Gulliver dirette al territorio, in tema di prevenzione del disagio e di promozione del benessere di giovani, adulti e famiglie. Tutti gli interventi attuati sono caratterizzati da forte integrazione con le più significative realtà del territorio (Scuole, UONPIA, CPS, Servizi Sociali del Distretto di Varese e di altri distretti provinciali, Servizi Territoriali Provinciali, Associazioni e Cooperative).
Il carattere di innovatività di tali iniziative è dato dall'attenzione alla progettualità e al monitoraggio degli interventi, con una costante spinta alla sperimentazione di nuove modalità di risposta ai bisogni riconosciuti:

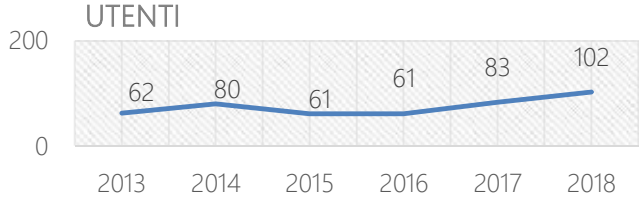
- bisogni di educazione e orientamento dei giovani
- supporto alla famiglia come motore di cambiamento della vita dei singoli e della comunità
- inclusione sociale e lavorativa dei soggetti con fragilità psichiatrica

L'Area comprende due grandi *Azioni Progettuali* realizzate attraverso un'équipe multidisciplinare di professionisti (psicologi, psicoterapeuti, assistente sociale, psichiatra) che si occupa anche della ricerca e della progettazione continua di nuovi modelli di intervento.
Sono stati inoltre effettuati interventi di consulenza e prevenzione rivolti ad altri soggetti del territorio quali scuole superiori ed aziende.

Progetto Innovativo "Campus Mafalda"	utenti presi in carico (con nucleo familiare)	102
Progetto Innovativo "Demetra"	utenti coinvolti	40
Interventi presso scuole e aziende	persone beneficiarie del servizio	100

Progetto Innovativo **Campus Mafalda** – Regione Lombardia, Area Psichiatria

Campus Mafalda è un progetto innovativo di prevenzione primaria del disagio psicologico rivolto ai giovani (dai 16 ai 24 anni). E' dedicato al riconoscimento precoce dei segnali di disagio psichico attraverso un percorso psicodiagnostico, un sostegno psico-educativo individuale, di gruppo e familiare ed uno stretto lavoro di rete con il servizio pubblico e le scuole.
Nel 2018 sono stati presi in carico 102 utenti con il loro nucleo familiare. La maggior parte dei soggetti proviene da un contesto familiare multiproblematico, con elementi di rischio elevati e Il 60% dei soggetti risulta inviato da un servizio territoriale UONPIA, Servizi Sociali, CPS, SerD, Scuola, Questura di Varese, Area fasce deboli). Sebbene spesso i segnali di disagio dei giovani utenti possano preludere a patologie complesse e di seria entità, la presa in carico attraverso il progetto è stata efficace nel ristabilire la salute psichica degli stessi. Nel 2018 la percentuale di miglioramento della qualità di vita degli utenti presi in carico è stata infatti del 90%.



Progetto Innovativo **Demetra** – Regione Lombardia, Area Psichiatria

Il Progetto Demetra è rivolto al territorio e mira a potenziare le opportunità di inserimento sociale e lavorativo delle persone con fragilità psichiatrica. Obiettivo del progetto è realizzare percorsi personalizzati di riabilitazione lavorativa e sociale rivolti agli utenti in carico ai servizi territoriali (i CPS della Provincia di Varese) e al contempo offrire un contesto accogliente e non giudicante in grado di valorizzare le competenze socio-relazionali della persona.
Il percorso riabilitativo viene progettato dall'equipe multidisciplinare insieme al Servizio inviante (CPS) e all'utente, che a partire dal momento dell'accesso è accompagnato da un tutor personale. I tempi di attesa per la presa in carico non sono superiori alle due settimane. In base alle risorse, alle attitudini e ai bisogni della persona l'equipe del Progetto Demetra predispone attività di formazione, orientamento, risocializzazione, nonché percorsi di sostegno psicologico rivolti anche ai familiari. Tutte le proposte sono gratuite per l'utente; tra le attività del 2018 sono stati tenuti laboratori di cucina e sana alimentazione, di informatica livello base, di competenze comunicative e relazionali, di orientamento e ricerca attiva del lavoro, ed attività ricreative e per il tempo libero. Gli utenti in carico nell'anno 2018 sono stati 40.

Nel 2018 gli Operatori del Progetto Demetra hanno lavorato con 40 utenti (12 nuovi inserimenti e 28 da annualità precedenti) in collaborazione con numerosi enti del territorio (CPS, Comunità psichiatriche e doppia diagnosi, Cooperative di tipo B, Servizi Sociali, Collocamento Mirato Disabili, NIL, Servizi al Lavoro, altri enti e imprese sociali).

Arte Cultura Tempo Libero

TEATRO SANTUCCIO

Il Teatro Santuccio, realtà unica nel suo genere a Varese e provincia, rappresenta un punto di riferimento per tutto il territorio, in quanto proprio la sua configurazione strutturale ad "anfiteatro greco" e il numero di posti limitato ne aumentano l'attrattiva per tutti coloro che desiderano proporre e fruire di eventi di particolare qualità, in cui il contatto fra artisti/relatori e pubblico è particolarmente stretto.

"*Teatro Gianni Santuccio, luogo, spazio, occasione per Varese… a Varese*": con questo claim viene presentato il Teatro Santuccio nella gestione del Centro Gulliver, iniziata nel 2011 attraverso un contratto di comodato con il Comune di Varese.

Nelle intenzioni, infatti, con le quali il Centro ha assunto l'impegno di gestire questo spazio, il Teatro Santuccio è un luogo aperto a tutti coloro che - avendo a cuore lo sviluppo e la promozione culturale del territorio - hanno idee e proposte in linea con la nostra missione e con gli obiettivi del progetto. Viene prestata inoltre una grande attenzione all'area della formazione, con progetti rivolti soprattutto a bambini e ragazzi.

Siamo convinti infatti che la prima prevenzione passi attraverso un buon uso del tempo libero; per questo ne curiamo in modo particolare la gestione ed l'animazione, facendo in modo che – anche attraverso un'opera di formazione - il soggetto abbia parte attiva nella gestione della propria vita sociale e ricreativa non limitandosi ad essere fruitore passivo.

Nel 2018 ha ospitato eventi di rilievo nazionale come il Festival Glocal festival nazionale del giornalismo digitale, Il Festival Cortisonici festival internazionale del cortometraggio, mentre la programmazione teatrale ha visto lo svolgimento di 5 stagioni, 3 teatrali e due musicali per un totale di 30 repliche di importanza nazionale. Oltre a queste date si contano spettacoli musicali e teatrali di minor livello messi in scena da scuole di teatro e compagnie amatoriali (30).
Per completare il servizio alla cittadinanza segnaliamo 180 giornate di attività formative per teatro, musica, danza con le quali sono stati coinvolti settimanalmente circa 300 studenti di età compresa tra i 5 e i 70 anni . L'attività con le scuole ha portato inoltre la realizzazione di 12 spettacoli messi in scena dalle scuole dell'obbligo del territorio legati alle ricorrenze (giornata della memoria e della giornata della donna, della poesia ecc.) destinati specificamente ad un pubblico di studenti.

ISOLINO VIRGINIA

L'Isolino Virginia è una piccola isola del lago di Varese. Il Centro Gulliver ritiene, in linea con la propria strategia di apertura al territorio e di intervento in ambito riabilitativo e di prevenzione, che l'Isolino Virginia possa essere un'importante opportunità per la valorizzazione delle risorse naturalistiche della nostra provincia e per dare temporaneo inserimento lavorativo al proprio target di riferimento.
La scelta di una rete con competenze miste di soggetti che afferiscano al Centro Gulliver in quanto ente capofila e conseguentemente garante della corretta programmazione, gestione e rendicontazione del progetto, consente di predisporre un'offerta multisettoriale di qualità in ambiti diversificati (ristorativo, sociale, culturale, turistico) difficilmente raggiungibile da un singolo soggetto, in linea con richiesta dell'indagine di mercato, al fine di valorizzare al massimo il valore e l'opportunità data da un luogo naturale dichiarato dall'Unesco quale patrimonio dell'umanità.
Nel 2018 l'Isolino Virginia ha accolto circa 9.000 turisti, organizzando eventi culturali come il Sunset Festival giunto alla sua seconda edizione.
Molto attivo il servizio di ristorazione (sono stati registrati oltre 6.000 avventori).
Sono state incrementati i laboratori didattici con la partecipazione di circa 1200 alunni provenienti dalla Lombardia, provincia e città di Varese.

Arte Cultura Tempo Libero

CASCINA TAGLIATA

La Cascina Tagliata, struttura posta all'interno del Parco del Campo dei Fiori, è stata inaugurata nel 2010 dopo un'importante opera di restauro compiuta dal Centro Gulliver in collaborazione con la Provincia di Varese e la Regione Lombardia.

L'obiettivo di questo ampio progetto – che si inserisce a pieno titolo nell'opera di prevenzione che da sempre la Cooperativa ritiene essere parte fondamentale della propria opera – è quello di creare un polo didattico rivolto principalmente alle scuole della provincia, consentendo, grazie alle caratteristiche della struttura stessa e alla sua posizione, lo svolgimento di percorsi scolastico/educativi basati su attività laboratoriali. Questa struttura, dotata di una propria capacità ricettiva è inoltre predisposta per soggiorni di più giorni, quali ad esempio campi estivi o seminari "*full immersion*".

È inoltre prevista un'attività più propriamente formativa rivolta a soggetti in condizione di svantaggio, finalizzata allo svolgimento di percorsi di aggiornamento o formazione professionale. Inoltre il Centro Gulliver ha organizzato presso la Cascina Tagliata laboratori educativi/formativi legati alla cucina e sana alimentazione per gli Ospiti delle comunità o provenienti dal territorio e inseriti in progetti specifici.

CASE PER FERIE

Il Centro Gulliver gestisce a Riva Valdobbia (in Regione Piemonte) e Laigueglia (in Regione Liguria), due Strutture ricettive adibite a case per ferie. Attraverso le Case si intende offrire, in contesti strutturati, accoglienti e fruibili in modo flessibile ed economico, l'opportunità di qualificare al meglio il proprio tempo libero, momento essenziale per il benessere di ciascuno : un tempo propizio per creare e approfondire relazioni con altre persone. Nel 2018 le due strutture hanno accolto regolarmente gruppi di Ospiti delle Comunità del Centro Gulliver e gruppi o utenti di altre realtà sociali, nonché singoli, famiglie e cittadini, per un totale di oltre 650 persone e per periodi più o meno lunghi, che hanno variato dal week end alle tre/quattro settimane di permanenza

CASA "STELLA MARIS" - Laigueglia	
Posti letto: 60	Struttura per gruppi e famiglie.
DOVE: Liguria, Laigueglia (SV) - via Roccaro, 4	
STRUTTURA:	
SERVIZI: Cucina attrezzata, forno. Spiaggia privata attrezzata con bagnino.	
2018	
Persone esterne ospitate	423 esterne e 35 Ospiti del centro

CASA NAZARETH – Riva Valdobbia	
Posti letto: 25	Struttura autogestita per gruppi.
DOVE: nell'alta Valsesia, (Mt. 1.100 s.l.m.) a Riva Valdobbia (VC) – Via Verno, Loc. Campo Basso	
STRUTTURA: Cucina, sala da pranzo. 2 camerate da 10 posti, 1 camera singola, 1 camera da 2 posti, 1 camera da 3 posti, veranda coperta	
SERVIZI: Salone polivalente, riscaldamento per il periodo invernale, cucina attrezzata, forno, frigorifero, camino	
2018	
Persone ospitate	138 esterne e 47 Ospiti del centro

Le nostre Risorse

Il Personale

Caratteristica principale per quanto riguarda il personale è la stabilità del rapporto di lavoro nel lungo periodo, testimoniata dalla predominanza di formule contrattuali a *tempo indeterminato* (78%). Sia il dato sul turnover negativo (i dimessi nel 2018 rappresentano il 2,3% sul totale dei dipendenti, contro il 4,6% del 2017) sia quello sull'anzianità di servizio (47,7% oltre i dieci anni), segnalano inoltre una forte fidelizzazione. L'intrinseca necessità di turnazione, determinata dalle caratteristiche delle attività che vengono svolte dal Centro (in particolare per quanto riguarda i servizi residenziali), richiede l'adozione prevalente di contratti *full time* (76%); la percentuale comunque significativa di *part time* (24%) è rappresentata in prevalenza da lavoratrici rientrate al lavoro a conclusione di periodi di maternità; la possibilità si usufruire di questa tipologia di orario costituisce infatti una precisa politica di conciliazione famiglia-lavoro attuata dal Centro Gulliver.

Cambiamenti organico			
tipologia	totale	parziale	
Ingressi	7	0	assunzioni (tempo indeterminato)
		3	assunzioni (tempo determinato)
		4	avvio servizio stagionale estivo (case vacanza)
Uscite	6	4	conclusione servizio stagionale estivo (case vacanza)
		0	conclusione (tempo determinato)
		2	dimissioni (tempo indeterminato)

Evoluzione n. dipendenti		
2018	2017	2016
88	87	88

Tipologia contrattuale	
Full time	67
Part time	21
Indeterminato	78
Determinato	10
Trasformazioni a tempo indeterminato nel 2018	0

PERSONALE	
Dipendenti	88
Out-sourcing	19
Professionisti (collaboratori)	41
Totale personale	**148**
Nota: i dati si riferiscono al 31/12/2018	

Anzianità di servizio dipendenti	
da 0 a 4 anni	15
da 5 a 9 anni	31
da 10 a 14 anni	18
da 15 a 19 anni	17
oltre 20 anni	7

Genere dipendenti	
Donne	64
Uomini	24

Età anagrafica dipendenti	
meno di 30 anni	3
fra 30 e 50 anni	59
oltre 50 anni	26

Settori di impiego dipendenti	
Servizi generali e amministrazione	13
Centro Servizi	6
Psichiatria	3,
Dipendenze	39

La Formazione Professionale

Il Centro Gulliver assegna alla formazione del proprio personale un ruolo e un'importanza fondamentali nello svolgimento della propria missione e nel raggiungimento dei propri obiettivi, testimoniati dall'elevato monte ore destinato a tali attività (nel 2018 il 98% dei dipendenti e collaboratori ha effettuato attività formative per una media di 16 ore ciascuno).
I programmi formativi sono suddivisi nelle seguenti tipologie:

- formazione permanente alla relazione d'aiuto
- formazione sulle delibere regionali
- Formazione sulla umanizzazione delle cure
- Formazione su comunicazione e tecniche di relazione con Utenti e caregiver anche rispetto alla gestione dei conflitti
- formazione obbligatoria in materia di sicurezza
- Formazione HACCP
- Strumenti di comunicazione per il no profit
- formazione su nuovi strumenti operativi e gestionali
- partecipazioni a convegni/seminari
- formazione manageriale
- Formazione informatica base

FORMAZIONE PROFESSIONALE	
Descrizione	2018
Persone formate (dipendenti e collaboratori)	98%
Ore di formazione	16 ore in media per dip.

Tirocini

Da circa vent'anni il Centro Gulliver prevede, all'interno dell'organico dei suoi servizi, la presenza di tirocinanti. L'iter di inserimento comprende un primo colloquio di conoscenza con il referente dell'Ufficio Tirocinio, il quale poi valuta e fissa un secondo incontro con il diretto coinvolgimento del referente del servizio individuato per valutarne la fattibilità e l'organizzazione operativa. Ad oggi sono attive numerose convenzioni con una molteplicità di istituti scolastici e formativi (in particolare università):
CORSI DI LAUREA IN SCIENZE DELL'EDUCAZIONE (triennali e quinquennali, 3 convenzioni)
CORSI DI LAUREA IN PSICOLOGIA (triennali e quinquennali, 12 convenzioni)
SCUOLE DI SPECIALIZZAZIONE POST LAUREAM DI PSICOTERAPIA (30 convenzioni)
SCUOLE DI COUNSELLING (4 convenzioni)
SCUOLE DI FORMAZIONE PER FIGURE SANITARIE (ASA, OSS, riqualifica, 1 convenzione)

Nel 2018 complessivamente sono stati presenti, nei vari servizi del Centro Gulliver, Gulliver, 35 tirocinanti, di cui 12 nell'Area Dipendenze, 5 nell'area psichiatria, 18 nell'Area Consultorio/Territoriale, 0 amministrazione. Tali presenze sono state distribuite a seconda delle rispettive esigenze di tirocinio (da 100 a 500 ore), disponibilità delle strutture, servizi ed équipe ospitanti, delle necessità didattiche e curricolari e secondo gli obblighi di legge.

TIROCINANTI 2018	
Totale tirocinanti	35
Area dipendenze	12
Area psichiatria	5
Consultorio/Territoriale	18
Amministrazione	0

Curiosità e imprenditorialità

L'origine latina della parola "curiosità" ci fa pensare ai tanti perchè (cur= perchè). Proporsi e chiedere tanti perchè significa avere un'intelligenza vivace… E' più facile avere a memoria e per suggerimento "imparaticcio" delle risposte che non delle domande.

Nella valutazione di una persona riguardo alle sue prospettive, molto bisogna osservare quanto interesse, cioè quanta curiosità manifesta.

Certo ai nostri giorni, non possiamo fermarci a una curiosità che, se lasciata a se stessa, può portare anche a una meraviglia inebetita o a un'indignazione sterile.

Analizzata la domanda, la risposta dev'essere fattiva e quindi affidarsi ad un progetto operativo che, in questi giorni, chiede anche la valenza dell'imprenditorialità. Anche qui ci viene in aiuto l'etimo, con l'allusione alla manualità, al prendere concretamente in mano la situazione e portarla a compimento. Abbiamo troppe dichiarazioni di intenti, a volte suggerite dalla contrapposizione ad altri.

Abbiamo bisogno di persone curiose ed intraprendenti, cittadini che non si stancano di indagare la situazione socio-economica e culturale, ma che altrettanto si rendano disponibili al cosiddetto *"sporcarsi le mani"*.

Associazione «Amici Di Gulliver»

L'Associazione "Amici di Gulliver", nata nel 1986, ha lo scopo di rappresentare un supporto diretto rispetto ai bisogni espressi dal Centro Gulliver, condividendo e collaborando alla realizzazione della sua missione. L'associazione fa anche parte della Consulta della Famiglia del Comune di Varese. Le funzioni principali delle quali si occupa riguardano: l'affiancamento degli Operatori all'interno delle comunità terapeutiche residenziali attive nel Centro (sia nell'ambito delle dipendenze sia in quello psichiatrico), nonché il supporto alle attività con le famiglie, alle iniziative laboratoriali proposte nelle comunità (sportive, creative, di manipolazione materiali, scolastiche, musicali). Contribuiscono anche al sostegno economico degli Ospiti delle comunità del Centro Gulliver che presentano un reale bisogno. Amici di Gulliver vede anche il proprio coinvolgimento nella promozione e nell'organizzazione per l'utilizzo delle strutture vacanze gestite dal Centro Gulliver, nonché nella costante presenza e partecipazione all'interno del servizio "Siticibo" in collaborazione con Banco Alimentare.

2018	TOTALE
Soci volontari	77

Collaborazioni

L'Associazione Amici di Gulliver intrattiene rapporti di collaborazione con altre realtà sociali e produttive del territorio varesino. Nel **2018** è proseguita l'attività nel progetto Siticibo e sono state consolidate delle iniziative di partnership col settore profit.
In aggiunta a tali attività, è stata impegnata nel progetto di rete RelazionArte, come ente capofila, grazie al Bando di Volontariato 2018 che è stato promosso dai Centri di Servizio per il Volontariato, il Comitato di Gestione del Fondo Speciale, la Fondazione Cariplo e Regione Lombardia. Le altre realtà coinvolte nel progetto, oltre al Centro Gulliver, sono: l'Associazione Italiana Sclerosi Multipla di Varese, l'Associazione Parkinson Insubria di Cassano Magnago, il Comitato Tutela Bambino in Ospedale e l'Associazione di Promozione Sociale Solevoci.
Il progetto riguarda l'arte della relazione d'aiuto nel volontariato, in rete, a favore delle persone fragili del territorio e intende portare avanti una formazione su tre livelli: la relazione d'aiuto, la valorizzazione dei "donatori di tempo" e la trasmissione al territorio dei fondamenti etici del volontariato. Con il mese di maggio si è aperta la proposta **formativa per i responsabili** delle Associazioni in rete, al fine di far acquisire, ai partecipanti, nuovi strumenti da riportare all'interno delle proprie Organizzazioni e migliorarne così l'impatto sociale. Tale azione si è conclusa nel mese di novembre. Amici di Gulliver ha collaborato con il Centro Gulliver, all'avvio e all'organizzazione di percorsi riguardanti la **"Relazione di aiuto"**, rivolti ai volontari delle associazioni della rete e del territorio varesino. Sempre nel mese di maggio l'Aps Solevoci ha attivato un'azione trasversale a tutto il progetto al fine di incentivare la partecipazione attiva e la conoscenza reciproca tra volontari e beneficiari delle diverse realtà sociali e la concretizzazione della formazione acquisita, attraverso la gestione di **laboratori musicali, teatrali e di scenografia**. Amici di Gulliver si è adoperato per coordinare e supportare i formatori e i gruppi dei laboratori oltre a partecipare attivamente ai laboratori .

Durante l'anno Amici di Gulliver ha promosso alcuni incontri di **formazione**, confronto e di convivialità rivolti ai propri volontari con il coinvolgimento anche dei tirocinanti presenti nei servizi del Centro Gulliver (provenienti da numerose scuole in ambito pedagogico, psicologico e di counseling). Ad ottobre, l'Associazione ha organizzato una **giornata dedicata alla promozione del volontariato,** rivolgendosi in particolar modo alla fascia giovanile, un evento peculiare, nel quale sono intervenuti due esperti formatori esterni, che hanno approfondito alcune tematiche riguardanti il mondo del volontariato e proposto attivazioni ai partecipanti come momento esperienziale e relazionale.
In ambito formativo, l'associazione ha partecipato alla promozione del periodo di Servizio Civile da svolgere presso il Centro Gulliver, all'interno del progetto "Garanzia Giovani" di Regione Lombardia. Il Centro Gulliver ha coinvolto Amici di Gulliver nel progetto formativo "A tutto campo", finanziato dalla Fondazione "La Sorgente" e con la collaborazione di Acli di Giubiano e di Cascina Verde di Azzate. Tale progetto riguarda la formazione on the job in ambito agricolo per il ben-essere e il re-inserimento sociale e professionale di persone con fragilità. Il progetto ha previsto un percorso formativo per il quale il Centro Gulliver, in quanto ente formativo riconosciuto da Regione Lombardia, ha rilasciato un attestato di frequenza regionale. Ad aprile 2018 l'Associazione ha supportato il Centro Gulliver alla Milano Marathon, in occasione della quale ha svolto con i suoi volontari attività di promozione e sensibilizzazione, oltre alle attività di animazione per i bambAmici di Gulliver da tanti anni partecipa alla giornata della Colletta Alimentare. Nel 2018, Amici di Gulliver ha raccolto alimenti e svolto attività di sensibilizzazione a favore dei più poveri presso il supermercato Di Più e il Famila Superstore di viale Valganna. Tale giornata ha permesso la compartecipazione dei volontari dell'Associazione Amici di Gulliver insieme agli Operatori e agli Ospiti del Centro Gulliver oltre ai volontari provenienti da diverse realtà. Su circa 100 supermercati della zona nord di Varese e Provincia sono state raccolte 120 tonnellate di prodotti alimentari, consegnati al Banco per la redistribuzione agli enti caritatevoli.

Associazione «Amici Di Gulliver»

Progetto Siticibo

Organizzazione

Il servizio Siticibo organizzato dal Centro Gulliver opera attraverso il lavoro di una dipendente del Centro stesso, con funzioni di organizzazione generale e rendicontazione, e l'opera dei volontari.

I volontari (attualmente 12, in aumento rispetto agli anni precedenti) rappresentano le figure centrali del servizio e sono inseriti formalmente nell'organico dell'Associazione Amici di Gulliver (che offre in questo modo il proprio contributo), occupandosi direttamente del ritiro e della distribuzione del cibo, la quale segue scrupolosamente le procedure di sicurezza alimentare, in particolare per il trasporto degli alimenti. I volontari aiutano anche nelle registrazioni periodiche dei dati da comunicare mensilmente al Banco Alimentare.

2018	TOTALE
Cibi freschi raccolti (scuole)	4510 kg
Cibi freschi raccolti (aziende)	7709 kg
Cibi freschi raccolti (grande distribuzione)	4.574 kg
Cibi cucinati non consumati (aziende e scuola)	17539 porzioni

Nota: Si registra un incremento dei ritiri riguardanti sia i prodotti freschi ritirati presso le aziende che quelli cotti non consumati rispetto all'anno 2017 durante il quale vennero raccolti 6798 kg totali di prodotti freschi presso le aziende e 12834 kg di cibi cucinati. Un'importante riduzione si rileva invece nei freschi ritirati presso le scuole.

RECUPERARE IL TROPPO
PER CHI HA
TROPPO POCO,
UN IMPEGNO
QUOTIDIANO

Storia

A partire da marzo 2012, L'associazione ha accettato la proposta di Banco Alimentare di partecipare al progetto *Siticibo* nella città di Varese, che consiste nel recupero quotidiano di eccedenze alimentari altrimenti destinate allo scarto. Il servizio, prendendo in carico le porzioni già cucinate e non consumate dalle mense aziendali e scolastiche nonché prodotti freschi invenduti della grande distribuzione, prevede la loro consegna diretta (tramite un furgone attrezzato e refrigerato) alle diverse strutture caritatevoli, permettendo il loro rapido utilizzo e consumo. Centro Gulliver ha ritenuto che la collaborazione al progetto *Siticibo*, a titolo del tutto gratuito, corrisponda alla propria missione di offrire un sostegno concreto e di qualità a chi chiede aiuto, contrastando nel contempo lo spreco alimentare attraverso la creazione di una rete solidale tra enti donatori, enti riceventi ed enti trasportatori.

2018

Prosegue l'impegno dell'Associazione nel progetto *Siticibo*. Grazie all'azione di promozione e di sensibilizzazione del servizio, svolto in particolar modo da un operatore del Banco Alimentare, è stato possibile affiancare al guidatore una persona di supporto per il turno del mattino, incrementando così il numero dei volontari coinvolti nel servizio di recupero alimenti, nella lotta allo spreco alimentare e alla povertà.

Si è ampliata la rete delle collaborazioni con altre realtà sociali e produttive del territorio varesino: a partire da ottobre, Chef Express presso l'Ospedale del Circolo di Varese, si è unito agli altri Enti donatori per dare il suo contributo nella lotta allo spreco alimentare.

Enti donatori anno 2018

Scuole elementari: Morandi, Bosco, Canetta, Locatelli, Pascoli e Parini (la scelta delle scuole viene concordata annualmente con la responsabile dei servizi educativi del Comune), Cooperativa Mensa della Scuola Europea di Varese, Bticino, Esselunga (Induno Olona), Panificio Colombo e Marzoli, Lindt, Chef Express.

Enti riceventi anno 2018

Suore della Riparazione, Associazione Rainoldi, Caritas varesina, Parrocchia Sant'Antonio di Padova alla Brunella, Centro Gulliver.

Ufficio Comunicazione & Fundraising – Attività di Comunicazione

Anche per il 2'018 il Centro Gulliver ha continuato a svolgere un'importante azione di comunicazione sul territorio, attraverso la presenza sui principali mezzi di informazione cartacea e digitale e mediante l'organizzazione di una serie di eventi aperti alla cittadinanza. Questo allo scopo di far conoscere le numerose attività e servizi erogati, nell'ottica di veicolare i valori del Centro Gulliver, **FILIERA DEL BENE** e **COMUNITA' CHE CURA** nonché di promuovere la prima campagna di raccolta fondi NON RESTARE IM…MOBILE per il rinnovo degli arredi delle comunità psichiatriche di Cantello.

Durante quest'anno si sono rafforzate le numerose relazioni con Aziende del mondo profit grazie alle quali sono stati realizzati una serie di progetti che hanno portato – sotto diverse forme - un valore aggiunto all'attività istituzionale del Centro. Tali progetti, espressione sia di singole iniziative di imprenditori sia di programmi strutturati di Corporate Social Responsibility attuati dalle imprese, sono stati il frutto - oltre che di una convergenza progettuale - di una profonda condivisione di valori, che ha consentito la **diffusione dei valori sui quali si fonda l'identità di Gulliver** e rispondendo così ad uno degli obiettivi della propria missione.
Le aziende profit hanno svolto attività di volontariato d'impresa presso le strutture del Centro in particolare presso le Comunità Terapeutiche di Bregazzana, gli Orti di Bregazzana e l' Isolino Virginia.

Attività 2018

Ufficio Comunicazione e Fundraising – Durante l'anno l'ufficio Comunicazione e Fundraising si è adoperato per promuovere – sul territorio e al proprio interno – i servizi e gli eventi del Centro Gulliver e per renderne sostenibili i progetti attraverso iniziativi di raccolta fondi

Comunicazione interna – Il Centro Gulliver dà particolare importanza alla comunicazione interna sia per quanto riguarda le attività tipiche dei servizi erogati sia per le attività istituzionali (eventi formazioni comunicazioni) Il comitato direttivo si è adoperato affinché la comunicazione sia diffusa a tutti i livelli in modo chiaro, comprensibile all'obiettivo da diffondere e adatta al ricevente in qualsiasi sede. Nel corso del 2018 si sono scelti questi strumenti per la comunicazione a dipendenti e collaboratori:

- riunioni di gruppo/équipe;
- piattaforma intranet;
- Email grafiche attraverso la piattaforma knews;
- messaggistica whatsapp,
- notiziario interno (con cadenza trimestrale) caricato sulla piattaforma issuu.com;
- comunicazione cartacea

Al fine di migliorare le proprie competenze interne ed offrire servizi sempre più professionali, il team dell'Ufficio Formazione e Fundraising durante l'anno 2018 ha frequentato regolarmente **corsi di formazione** ed aggiornamento in aula e webinar on line, principalmente su queste tematiche:

- Elementi cultura digitale GSuite, Google Analytics, Google AdGrants, Google MyBusiness
- Formazione su GDPR
- Strumenti e tecniche di fundraising – partecipazione al Festival del Fundraising 2018
- Strumenti e tecniche di comunicazione e di social media strategy – partecipazione al Festival Glocal 2018
- Gestione database e invio newsletter/DEM

Le attività di pianificazione e di controllo dei vari eventi, progetti, programmi viene attuato con il programma on line ASANA condiviso da tutto il Team Comunicazione&Fundraising.

Comunicazione esterna
La comunicazione esterna consente di comprendere e rispondere ad esigenze ed aspettative delle parti interessate e del contesto, di promuovere eventi, servizi, corsi di formazione, l'immagine del Centro Gulliver. La comunicazione esterna, coordinata e gestita dal team dell'ufficio comunicazione&fundraising, è multicanale al fine di poter raggiungere i diversi target di utenza. I principali canali utilizzati nel corso del 2018 sono stati:

Sito web - Durante il 2018 è stato implementato il form per le donazioni e caricata la campagna «Inside&Out». Nella home page sono state aggiornate abitualmente slideshow e notizie. Collegate al sito le piattaforme Google Analytics per monitorare l'andamento delle visite e Google Grants per l'implementazione delle campagne su Google. Implementata la pagina di Google My Business

Newsletter mensile - Nel corso del 2018 sono state inviate 11 Newsletter a cadenza mensile Ogni NL è stata inviata a 12.600 contatti, con una percentuale media di apertura della mail di 11,00% (1.350 contatti). Sempre nel corso del 2018, in occasione di eventi speciali sono state mandate 5 NL specifiche a target selezionati.

Attività di Media Relations- Nel corso del 2018 sono stati prodotti 25 comunicati stampa che sono stati diffusi sulle testate locali e nazionali, per un totale di 147 uscite sui media. Queste le testate locali che hanno pubblicato articoli/servizi inerenti il Centro Gulliver: VareseNews,, Prealpina, Lombardia Oggi, Il Giorno, Varese7press, VaresePress, VareseSport, Sprint e Sport, SevenPress VareseReport, Handicapire.it, ValtellinaNews, ComoLive, ResegoneOnLine, fuoridalcomune.it; Rete55, SempioneNews, LegnanoNews, Luino Notizie, Notiziario delle Associazioni, Telesettelaghi, Queste le testate nazionali:, AdnKronos, RaiNews, Corriere della Sera (Cronaca di Milano), Avvenire, MilanoSette, ChiesadiMilano.it . Nel corso del 2018 abbiamo lavorato per aumentare le relazioni con gli uffici stampa delle istituzioni del territorio.

Social network - Durante l'anno è aumentato il coinvolgimento del Centro Gulliver anche sui social network. In particolare la presenza quotidiana su Fb, attraverso post, immagini, video, dirette fb, ha permesso di aumentare i likes da 2,046 a 2,540. Durante l'anno è continuata anche l'attività su twitter, linkedin e sul canale youtube del Centro (12 video caricati nel 2018).

Gestione contatti – Durante il 2018 il team dell'ufficio comunicazione & fundraising si è adoperato per l'aggiornamento e la profilazione dei propri contatti e dei propri donatori sulle piattaforme KDB e Knews

Un utile strumento di comunicazione esterna è stato la creazione del **Calendario 2019 con a tema la luce**, in collaborazione con il Liceo Artistico Statale A. Frattini e l'Antica Cereria Mosca per il materiale fotografico

Ufficio Comunicazione & Fundraising - Attività di fundraising

A giugno 2018 è stata lanciata la campagna di raccolta fondi INSIDE&OUT per il rinnovo degli arredi delle comunità della Cascina Redaelli di Bregazzana.
Sono state realizzate varie azioni in base ai target specifici di riferimento:

INDIVIDUI

- Due cicli di mailing cartaceo:
  1. in occasione di Casa Aperta 2018, tradizionale appuntamento di incontro e scambio tra gli Ospiti delle Comunità e i loro familiari che si è tenuta a Bregazzana;
  2. in occasione delle messe di Natale 2018 che si sono svolte nelle Comunità di Bregazzana, di via Albani e di Cantello con la partecipazione dei familiari degli Ospiti;
- Bomboniere solidali in occasione di un matrimonio;
- Organizzazioni di eventi di raccolta fondi:
  1. Aperitivo solidale in occasione del compleanno del Centro Gulliver ed occasione di lancio della prima partecipazione del Centro Gulliver al Charity Program della Milano Marathon 2018:
  2. Cena di Natale per i grandi donatori presso il Ristorante la tana d'Orso con la partecipazione degli chef Andy Luotto, Davide Aviano e Francesco Testa.

AZIENDE

Sono 5 le aziende che hanno scelto di sostenere la campagna:

1. Crédit Agricole, attraverso un'erogazione liberale;
2. Timberland, attraverso un'erogazione liberale a seguito di una giornata di volontariato aziendale;
3. Studio Aloise, con una erogazione liberale in occasione degli omaggi di Natale aziendali;
4. Tenuta Montemagno con un'azione di «gift in kind» in occasione della cena di Natale;
5. Whirlpool Corporation, con un'azione di «gift in kind» a seguito di una giornata di volontariato aziendale.

I disegni sono stati realizzati dagli Ospiti delle Comunità Terapeutiche di Bregazzana ed utilizzati per il flyer della campagna

Progetto Bioritmo

Il settore agricolo del Centro Gulliver offre agli Ospiti del centro la possibilità di sperimentarsi in attività agricole imparando un mestiere di grande soddisfazione ed al contempo di vivere in un ambiente sano con regole certe dettate dai ritmi della natura nel rispetto di un contesto economico-produttivo che impone un coinvolgimento serio e continuativo sia per il rispetto degli orari che per l'impegno lavorativo.
Nel 2018 il progetto è stato finanziato grazie ad un contributo di UBS per diversificare l'offerta.
In particolare:
sono state acquistate attrezzature per la produzione di frutta e verdura disidratata da commercializzare confezionata in atmosfera modificata;
Sono stati implementati i canali di comunicazione attraverso la consegna a domicilio, oltre che già la consolidata presenza in diversi punti vendita ((Elmec, Missoni, Valore bf, Ubs, Timberland).
Sono stati realizzati nuovi materiali di comunicazione adeguati a far comprendere che il valore sociale racchiuso nel prodotto va oltre il suo valore intrinseco.

Progetto Sportivo Bregazzana

E' stata avviata una nuova partnership con la Decathlon di Saronno che ha donato vari attrezzi per allestire una piccola palestrina nella sede di Bregazzana per garantire agli Ospiti un benessere psico-fisico.

5x1000

Per il progetto del 5x1000 nel corso del 2018 (da marzo ad ottobre) si è investito in attività di comunicazione e promozione istituzionale mediante grandi affissioni, mailing mirato ad Aziende, campagna GoogleGrant, campagna sui social network, attività di promozione cartacea, coinvolgimento diretto di dipendenti, volontari e collaboratori.

L'importo del 5x1000 accreditato nel 2018, ma derivante dalle attività di comunicazione e promozione svolte nel 2016 (ultimo dato disponibile) è di circa 9.800 euro (+45,02% rispetto al 2015) con 226 preferenze espresse (+55,86% rispetto al 2015) e una donazione media di €43,35 (- 6,9%) Anche per il 2016 il progetto del 5x1000 vede come obiettivo l'Oasi del Parco di Bregazzana.

Ufficio Comunicazione & Fundraising - Attività di fundraising

Volontariato aziendale

Nel corso del 2018 è stata potenziata l'attività di volontariato d'impresa con l'obiettivo di instaurare nuove partnership con il mondo profit, nonché rafforzare quelle già esistenti.

Creare occasioni di lavoro insieme è sicuramente un modo per creare valore per le persone che vi partecipano e per le organizzazioni profit e non profit che le implementano. La contaminazione tra persone che vivono esperienze quotidiane profondamente diverse e la ricerca di punti in comune contribuisce a far crescere reciprocamente i componenti e i sistemi complessi.

14 giornate di volontariato d'impresa che hanno coinvolto un totale di circa 280 dipendenti impegnati in attività quali manutenzione del verde, imbiancatura di locali, lavoro in serra, costruzione di opere necessarie all'attività del Centro, coordinati dagli Operatori del Centro.

Con 4 aziende è stata l'occasione per rinsaldare una relazione già avviata negli anni proprio attraverso il volontariato d'impresa:

- UBI Banca: attraverso la Fondazione Sodalitas nell'ambito del progetto «Un Giorno in dono»;
- Timberland;
- VF Corporation;
- Praezision;
- UBS

Altre 4 aziende sono state, invece, nuove opportunità:

- Assimoco Spa, attraverso la collaborazione con Askesis,
- Whirlpool Corporation, attraverso la collaborazione con la Fondazione Lang;
- Pirelli & C. S.p.A.
- Wind 3, attraverso al collaborazione con Impact Italia.

Milano Marathon 2018

Il 2018 è stato l'anno in cui abbiamo deciso di sperimentarci per la prima volta attraverso la partecipazione al Charitry Program della Milano Marathon.

E' stata l'occasione per potenziare l'attenzione allo sport come attività attraverso la quale prendersi cura del proprio corpo, nella quale sono stati coinvolti Ospiti ed Operatori del Centro Gulliver, realtà del mondo profit e amici e sostenitori del Centro Gulliver.

E' stata anche un primo test sul fundraising online nel quale abbiamo anche voluto valutare le potenzialità dello strumento di crowdfunding per sostenere i progetti del Centro Gulliver (strumento che veniva utilizzato per la prima volta).

I NUMERI:

Squadre: 12 Maratoneti: 2 Aziende coinvolte: Timberland, Comerio Ercole, Valore BF, Polizia Locale di Varese

Sponsorizzazioni: jaked, chef Francesco Testa, Studio Moroni

Totale raccolto sulla piattaforma di crowdfunding Rete del Dono: 6.023 €

Eventi e Seminari

Organizzazione eventi

Nel corso del 2018 abbiamo organizzato una serie di eventi al fine di promuovere le iniziative del centro e attivare relazioni per il sostegno dei progetti nei vari servizi offerti

Gennaio

16 – Seminario «Che cos'è la felicità»

Febbraio

1 – Incontro «Genitori&Figli: istruzioni per l'uso»
10 – Pensare Futuro con Lidia Maggi
10- Giornata della raccolta del farmaco
15 – Incontro «Genitori&Figli: istruzioni per l'uso»
20 – Seminario «Il Reinserimento come prevenzione»
22 – 32esimo compleanno Gulliver – Aperitivo solidale per #RUN4THEFUTURE
26 – incontro di ASSIF presso il Centro Gulliver

Marzo

1 – incontro «Genitori&Figli: Istruzioni per l'uso»
8 – Finanziato il progetto «RelazionArte»
14- Presentazione del libro «Storie di ordinaria economia, Massimo Folador» - Teatro Santuccio
20 - Seminario «Dalla dipendenza al vivere il tempo libero»
25 – Verso la Milano Marathon – Allenamento di gruppo presso Lago di Comabbio
31 – Concerto «Piano Solo» con il pianista Danilo Blaiotta c/o Auditorium di Maccagno (organizzato da Rotaract di Laveno per il Centro Gulliver)

Aprile

8 – Milano Marathon
17 – Seminario «Il prodotto» che esce dalle Comunità: assicurato e garantito?
18- Volontariato d'impresa di UBI Banca all'Isolino Virginia
19 – Centro Gulliver partecipa come relatore al convegno "Percorsi di consulenza e/o presa in carico dei pazienti con diagnosi psichiatrica e di dipendenza" organizzato dalla ASST Sette Laghi

Maggio

6 – 46° Caminada «tra i spargeer», Cantello
9 – Volontariato d'impresa di UBI Banca a Bregazzana
13 – 40 anni di Legge Basaglia - Festa Casa Nuovi Orizzonti
22 – Seminario «Quanto durerà il senso di colpa?»
24 – Volontariato d'impresa di UBI Banca a Bregazzana
24 – Centro Gulliver partecipa come relatore al convegno "Percorsi di consulenza e/o presa in carico dei pazienti con diagnosi psichiatrica e di dipendenza" organizzato dalla ASST Sette Laghi
29 – Volontariato d'impresa di Wind Tre all'Isolino Virginia

Giugno

7 – Volontariato di Impresa di Ubi Banca a Bregazzana
10 – 2° Trofeo Relazioni in campo – Quadrangolare di calcio
15 – Volontariato di Impresa di Praezision all'Isolino Virginia
19- Seminario «Conosco gli altri… ma conosco me stesso?»
23 – Casa Aperta
25 – Volontariato di impresa di Ubs Orti di Bregazzana/Cascina Tagliata
29 - La «Corrida» di Cantello – Sagra dell'hamburger e patatine fritte (poeti e barzellettieri)

Luglio

3 – Seminari estivi «Inter-relazione o inter-dipendenza: la parola che cura, l'ascolto che guarisce»
6 – Volontariato di Impresa di Pirelli a Bregazzana
6 – La «Corrida» di Cantello - Sagra degli arancini (cantanti e coro)
10 – Seminari estivi «Fermarsi in tempo non è fallire»
10 – Volontariato di impresa di UBS presso Orti di Bregazzana
12 – Volontariato di impresa di VFCorporation all'Isolino Virginia
13- La «Corrida» di Cantello – Sagra di fritto misto di cuoppo (sfilata di moda)
17 – Seminari estivi «Insegni se sai, educhi se sei»
20 – La «Corrida» di Cantello – Sagra della paella (ballerini e gruppo di ballo)
24- Seminari estivi «Non esistono malattie incurabili»
27 - La «Corrida» di Cantello – Sagra del panino con la salamella (gran finale)
31 – Seminari estivi «Riconosco e accetto i miei limiti e le mie risorse»

Agosto

7 – Seminari estivi «Se ami diventi accogliente ed esigente»
21 – Seminari estivi «Dal sopportare al supportare»
28 – Seminari estivi «Dipendenza e psichiatria stanno bene insieme»

Settembre

11 – Volontariato di impresa UBS Orti di Bregazzana
18 – Seminario «I nuovi scenari della DIPENDENZA e i servizi di cura»
19 – Volontariato di Impresa Whirlpool a Bregazzana
21 – Presentazione «Runner in 21 giorni» con Massimo De Donno

Ottorbe

6,7,9 – Presenza Centro Gulliver alla Gran Fondo Tre Valli Varesine
6 – Giornata Salute Mentale: pranzo a Cantello presso la casa Nuovi Orizzonti
11 – Volontariato di impresa Serv-a-Palooza di Timberland
16 – Seminario «Come mi vedo allo specchio Come mi vedono gli altri»
18 – IV edizione del Simposio "La meta e la strada – Il cammino di un'impresa e delle sue persone"
20 – Giornata di promozione del volontariato, Centro Gulliver (Progetto RelazionArte)
31 – Festate d'autunno

Novembre

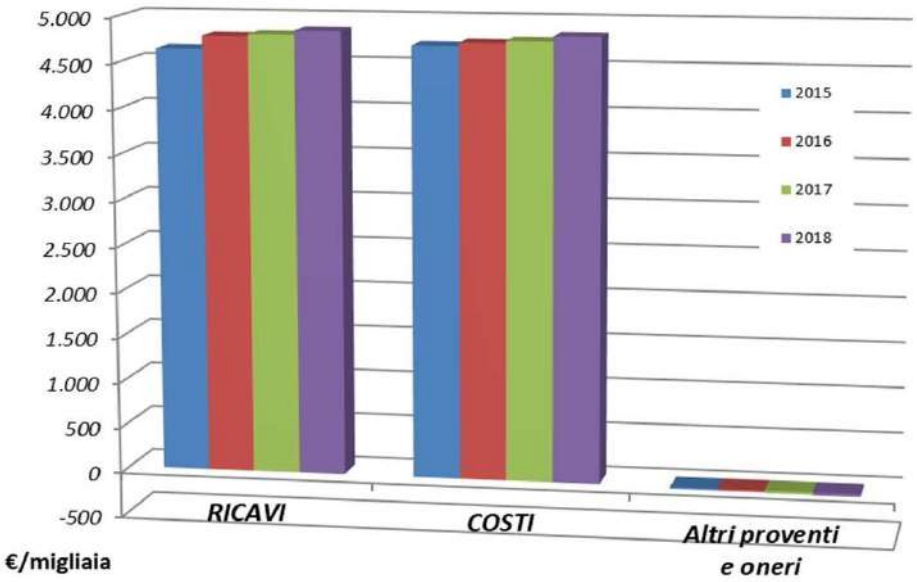
7 – Volontariato di impresa Assimoco
13 – Cena di raccolta fondi - A cena con Gulliver: il sapore autentico della relazione
16 – Presentazione "Le stelle di Lampedusa", Teatro Santuccio
20 – Seminario «Il gigantesco complesso di colpa addensato nei genitori»

Dicembre

18 – santa Messa Via Albani
23 – Festa di Natale Casa Nuovi Orizzonti, Cantello
24 – Santa Messa Comunità Terapeutiche di Bregazzana

Bilancio Economico

Rendiconto Gestionale



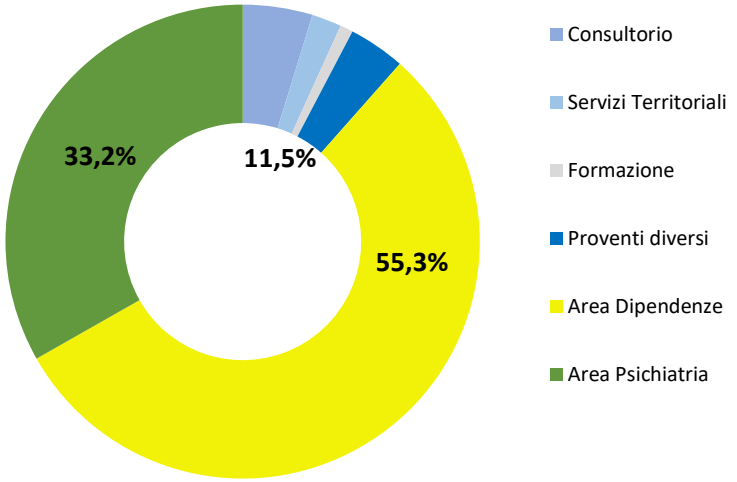
valori espressi in '€uro/000

	2015	2016	2017	2018	Var. €	in %
+Ricavi caratteristici	4.645	4.788	4.812	4.860	48	1,0%
- Costi di gestione	-4.721	-4.755	-4.783	-4.842	-59	1,2%
= Risultato di gestione	-76	33	29	19	**-11**	-36,5%
+Proventi/-Oneri non caratteristici*	-20	-20	-28	-32	-3	12,4%
= Risultato dell'esercizio	-96	13	1	-13	-14	-1367,6%

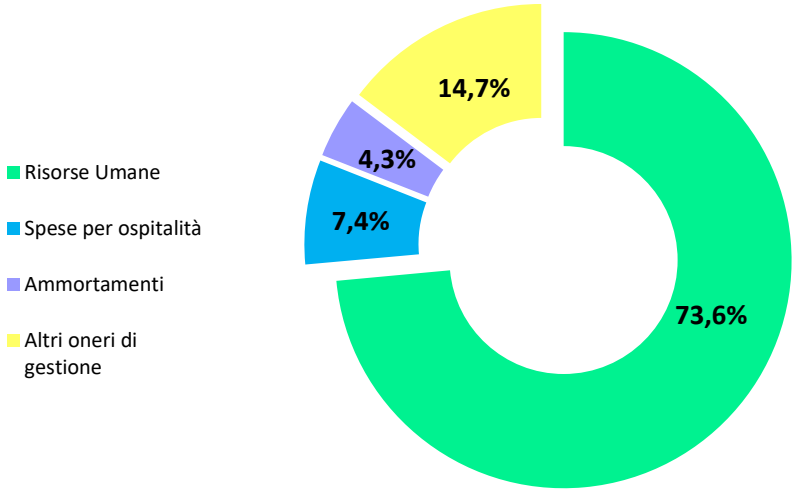
**Proventi e Oneri finanziari e Imposte sul reddito dell'esercizio*

Il 2018 evidenzia un risultato prossimo al pareggio: la perdita modesta di €. 13.094 conferma sostanzialmente il trend positivo degli ultimi esercizi.
L'aumento contenuto dei costi di gestione, in linea con quelli dell'esercizio passato, è stato bilanciato da un pari incremento dei ricavi, permettendo di conseguire un risultato di gestione sostanzialmente invariato.

Ricavi per Area



Costi



I ricavi delle aree Dipendenze e Psichiatria derivano dalle rette percepite dalla Pubblica Amministrazione per l'assistenza degli Ospiti di cui il Centro Gulliver si prende cura in funzione degli accreditamenti regionali.
Altre voci di ricavo riguardano i servizi di Consultorio Familiare, di Prevenzione e Assistenza sul Territorio e i servizi di Formazione, erogati in funzione di specifiche delibere regionali che ne autorizzano il funzionamento.
I ricavi diversi sono rappresentati prevalentemente dall'attività di raccolta fondi e dai proventi per la concessione in uso di immobili.
La lettura numeraria del Conto Economico non permette di apprezzare l'effettivo impatto sociale espresso dalla Cooperativa nell'esercizio 2018.
Infatti, le linee di budget riconosciute dalla Pubblica Amministrazione sono risultate insufficienti ai bisogni della Territorio e il Centro Gulliver, da una parte, si è fatto carico delle maggiori richieste pervenute accogliendo Ospiti presso le proprie comunità residenziali dell'area Dipendenze senza il riconoscimento del corrispettivo economico per un importo stimabile di circa 40 mila euro; dall'altra, ha dovuto contenere l'attività del consultorio familiare che, esaurito il budget contrattualizzato, non ha potuto accogliere, suo malgrado, tutte le richieste di assistenza pervenute

Il costo delle Risorse Umane è tipico delle aziende di servizio e rappresenta la voce di spesa più significativa.
Le spese per ospitalità riguardano invece costi per l'acquisto di beni e generi di conforto (prevalentemente: vitto, igiene personale e pulizia) sostenuti dalle strutture che accolgono gli Ospiti delle comunità

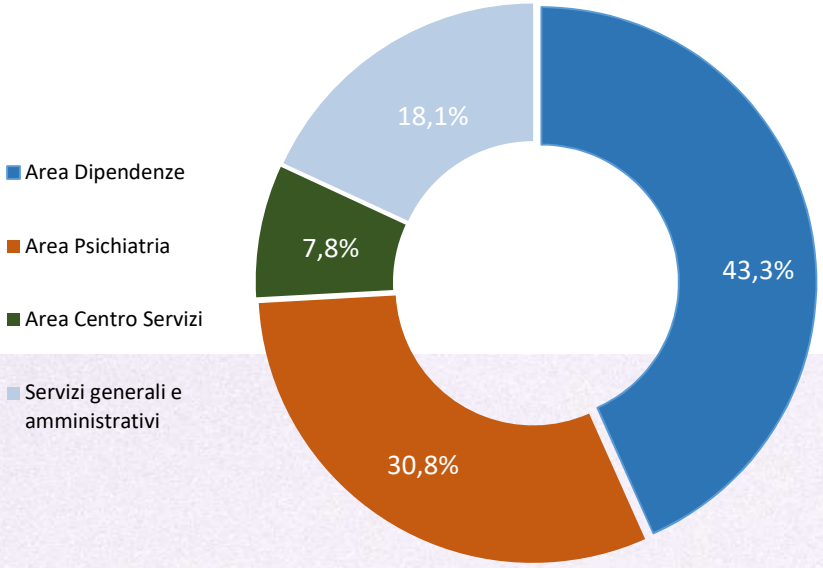
valori espressi in '€uro/000

Ricavi	2018	in %	2017	in %
Consultorio	**231**	***4,8%***	224	*4,7%*
Servizi Territoriali	**98**	***2,0%***	95	*2,0%*
Formazione	**43**	***0,9%***	57	*1,2%*
Proventi diversi	**188**	***3,9%***	208	*4,3%*
Area Dipendenze	**2.686**	***55,3%***	2.649	*55,0%*
Area Psichiatria	**1.614**	***33,2%***	1.579	*32,8%*
Totali	**4.860**	**100,0%**	4.812	100,0%

valori espressi in '€uro/000

Costi	2018	in %	2017	in %
Risorse Umane	**3.565**	***73,6%***	3.541	*74,0%*
Spese per ospitalità	**357**	***7,4%***	325	*6,8%*
Ammortamenti	**208**	***4,3%***	250	*5,2%*
Altri oneri di gestione	**711**	***14,7%***	666	*13,9%*
Totali	**4.841**	***100,0%***	4.783	100,0%

Risorse Umane per Area



Il personale impiegato nelle comunità residenziali (aree Dipendenze e Psichiatria) incide prevalentemente sul costo delle risorse umane, assorbendo l'74% circa del costo totale.

Risorse Umane	2018	In %	2017	In %
Area Dipendenze	1.544	43,3%	1.539	43,5%
Area Psichiatria	1.098	30,8%	1.160	32,7%
Area Centro Servizi	277	7,8%	292	8,3%
Servizi generali e amministrativi	646	18,1%	550	15,5%
Totali	3.565	100,0%	3.541	100,0%

Come rimanere in contatto con noi

	0332 831305		0332 830046
	comunicazione@centrogulliver.it		www.centrogulliver.it
	Centro Gulliver VA		@centrogulliver

CENTRO GULLIVER
Società Cooperativa Sociale a r.l.
Organizzazione Non Lucrativa di Utilità Sociale
Sede legale: Via Albani 91, 21100 Varese
C.F. 95007560121 P.IVA:01609600125